

marzo 2001

# Nuovo paese

e  
w  
c  
o  
u  
n  
t  
r  
y

italian -  
australian  
monthly/  
mensile

N2 anno 28  
\$2.50  
Print Post  
Approved  
PP535216/  
00031



il secolo  
femminile

the next reform:  
Welfare

La povertà  
aumenta

## Nuovo Paese

Nuovo Paese è una rivista che appartiene alla comunità, ed è indirizzata principalmente ad un pubblico australiano di cultura e lingua italiana. Le origini storiche di questa rivista sono incentrate sui problemi creati dall'impatto dell'emigrazione sugli individui e sulla società.

L'emigrazione a livello globale non è mai stata estesa come lo è oggi che interessa tutte le aree povere del pianeta da dove si spostano masse di persone verso le zone ricche, in cerca di lavoro e di sopravvivenza. Questo movimento, a volte legale, ma spesso illegale, si verifica tra le nazioni e dentro le nazioni, e sta rendendo il mondo veramente multiculturale come non lo è mai stato. In questo contesto, la sopravvivenza delle identità linguistiche e culturali sarà di importanza pari alla sopravvivenza delle specie animali o vegetali. Nuovo Paese si prefigge lo scopo di fornire notizie e punti di vista in alternativa a quelli che offre il monopolio dei media. Il contenuto editoriale della rivista sarà quindi influenzato dal nostro impegno verso una maggiore uguaglianza socio-economica e rispetto degli individui e delle loro culture in una sostenibile economia che rispetti anche l'ambiente.

*Nuovo Paese is a community based magazine aimed at mainly the Italian language and cultural community in Australia.*

*At the heart of its origin is a concern with the impact of migration on societies and individuals. Globally migration has never been greater than today as people in poor areas chase work and survival in richer areas. This movement, sometimes legal but mostly illegal, happens within nations and between nations. It is making the world truly multicultural in a way that has never been the case. The survival of linguistic and cultural identities within this global economy may be as important as the survival of animal and plant species. Nuovo Paese aims to provide news and views, alternative to those promoted by monopoly-media. The magazine's editorial content will therefore be guided by its commitment to greater socio-economic equality, respect for individuals and cultures and an environmentally sustainable economy.*

## Copertina

Uno disegno di Tom Diele fatto in pochi minuti durante una riunione della Filef di Adelaide, metà anno 2000. A pagina 23 una dedica a diele con un altro suo sketch.

Abbonati a

## Avvenimenti

edito da:

**Libera Informazione  
Editrice S.p.A, Roma**

**Abbonamento annuale  
Lire italiane 335.000**

Per abbonarsi rivolgersi alla **Filef**  
**15 Lowe Street, Adelaide SA 5000**

 **ultima**

## Donne lapidate

Sono state lapidate in piazza, davanti a migliaia di persone. Perché la loro morte serva da monito contro "l'odioso crimine dell'adulterio". Sì, perché Wasila e Shogufa avevano solo tradito i rispettivi mariti, reato gravissimo nella dittatura più maschilista del mondo, l'Afghanistan nelle mani dei Taleban. L'esecuzione è avvenuta a Kandahar, nel sud del paese, dopo il via libera del mullah Mohammed Omar. Per dieci uomini che avevano tradito le loro mogli, invece, "solo" 39 frustate.

## Parità e progresso

E' giusto che l'8 marzo, il giorno internazionale della donna, si festeggi il progresso fatto nella lotta per la parità.

E' soprattutto nelle società industrializzate che il femminismo ha rotto i vecchi schemi delle società tradizionali in cui il potere era legato al patriarcato.

Purtroppo questo cammino verso

l'emancipazione è ancora in ritardo in tanti paesi e per tantissime comunità. Peggio ancora, ci sono degli esempi di regresso come nell'Afganistan dove il cammino verso la parità è stato invertito dal regime dei Taliban.

Ma anche nei paesi occidentali, i cosiddetti paesi liberi e democratici, i principi di parità non vengono sempre praticati e il modello di comportamento dominante rimane quello maschile.

Basta soltanto dare uno sguardo alla cultura pubblicitaria, al crescente fenomeno del mercato del sesso, al fatto che le donne siano tra le fasce sociali più povere per rendersi conto della mancanza di uguaglianza nelle opportunità.

Tra gli altri aspetti negativi, anche nell'ambito della globalizzazione, c'è il rischio che il comportamento maschile si omologhi.

La 'donna di ferro' Margaret Thatcher è stata forse l'esempio più lampante che la parità non significava necessariamente emancipazione.

La diversità, infatti, delle donne deve fornire anche nuovi modi di comportamento che aiutino il progresso e l'emancipazione in generale.

## Parity and progress

It is appropriate on International Women's Day, March 8, to celebrate progress of the struggle towards equality of the sexes.

It is mainly in industrialised countries that feminism has broken old frameworks of traditional societies where power was linked to patriarchy

However, this path towards women's emancipation is still lagging in many countries and for many communities. Worse still there are signs of regression as the case in Afghanistan where the march towards parity has been inverted by the Taleban regime.

But, even in Western countries, considered free and democratic, principles of parity are not always practised and the dominant model of comportment remains the male one.

You only need to look at the advertising culture, at the growing phenomenon of the sex market and the fact that women are among the poorest groups in the community, to realise the lack of equality and opportunity.

Among the other negative aspects of globalization is the risk that male culture becomes widespread.

The 'iron lady' Margaret Thatcher, was possibly the best example that parity did not necessarily produce emancipation.

Women's diversity must provide also new ways of comportment that promote general progress and emancipation.

### sommario

#### Italia

Legge sul tempo

p4 Welfare reform

Spiagge vietate

p5 Uranio e cancro

Brevi

p10 Brevi

#### Australia

p3

p30

p23

#### Internazionale

Nuova malattia di lavoro p6

La povertà aumenta p27

Brevi p28

Programma SBS p.36

Orizzontarti supplemento di 8 pagine d'arte e cultura p.15

Tra le fonti d'informazione usate ci sono le agenzie di stampa ADNKRONOS, ANSA, AGI, ASCA, Emigrazione Notizie, AISE, FullPress, GRTV, INFORM.



SAN REMO AL VIA:  
LE FAMIGLIE ITALIANE  
RIUNITE ATTORNO AL VIDEO

### Sconcerto tra l'elettorato

La politica e i politici si assomigliano sempre di più.

### Il male minore

Il festival di Sanremo riesce ancora a riunire.

### Mucca pazza

Mentre in Italia aumentano in casi di mucca pazza in Inghilterra esplose la peste suina. Animali e madre natura in rivolta?



TERZO CASO DI MUCCA PAZZA



**sul serio**

## DANIELI PARTECIPA A MEGA-IMPIANTO

La Danieli di Buttrio (Udine), azienda leader nella progettazione di impianti siderurgici, e' entrata a far parte del consorzio per la costruzione a Newcastle di un mega-impianto per la produzione di acciaio in nastri del valore di 4.000 miliardi di lire. Lo ha detto il presidente della societa' friulana, Pietro Benedetti. La Danieli, in particolare, partecipa al consorzio e fornira' gli impianti e l' engineering per la realizzazione dell' impianto che dara' lavoro a diecimila dipendenti, nella fase di costruzione, e 2.500 a regime. Naturalmente, viste le dimensioni dell' investimento - ha aggiunto il presidente della Danieli - la fase operativa non appare imminente. Il project financing e' pero' gia' partito.

## PIU' SEMPLICE PER AUSTRALIANI SPOSARSI IN ITALIA

Sara' piu' semplice per i cittadini australiani sposarsi in Italia. E' quanto prevede un accordo tra l'Italia e l'Australia contenuto in un disegno di legge approvato dal Consiglio dei ministri. I cittadini australiani potranno sfruttare modalita' alternative rispetto ai tradizionali adempimenti previsti dall'art.16 del codice civile. In particolare, l'interessato in assenza di una specifica autorita' del proprio Paese abilitata a rilasciare la prescritta dichiarazione di nullaosta al matrimonio potra' provvedere, in via sostitutiva, con un atto notorio, con una dichiarazione giurata o con un altro documento idoneo a tali fini.

## GIOVANE SCOPRE COLLISIONE GALATTICA

Una giovane astronoma australiana ha catturato le onde d'urto di una massiccia collisione tra due ammassi giganti di galassie, avvenuta quattro miliardi di anni fa. Melanie Johnson-Hollit, che sta completando il dottorato all'universita' di Adelaide, ha registrato due gigantesche onde d'urto emananti da un'area a circa 700 milioni di anni luce dalla terra, dove i due ammassi - uno contenente 500 galassie - si sono scontrati.

# Welfare: the next reform

by frank barbaro

Changes in language usage is part of a dynamic society. One of the more striking examples in social and political parlance is the significance of the word "reform". It used to mean improvement and progress. It certainly is not the case today.

Recent 'reforms' in industrial relations, health, education and tax. None of these 'reforms' have improved living standards or lifestyles for Australian people. Instead there is a growing case that proves the opposite. However, it seems that even though the public may be suffering from reform fatigue politicians are not. The federal government, unless the WA and Queensland elections have frightened the reformists, is set on putting welfare services through the wringer.

Towards the end of last year the then Family and Community Services Minister Jocelyn Newman made the first response to the report by the Welfare Reform Reference Group headed by Patrick McClure. The McClure report presented a blueprint for reform which appeared to balance incentives with sanctions among proposals to streamline services. It was seen as a caring attempt to tackle the claim of growing welfare dependency.

However, Minister Newman's response was less sympathetic than the McClure report. Her response was to announce the plan to make sole parents and older unemployed undertake work, education or training in return for the benefits. The Minister also refused to rule out pension cuts to bring them in line with other welfare payments.

The Australian Council of Social Services (ACOSS) said there was a serious disparity between the new obligations and the support being offered to single parents and unemployed people over 35 years of age.

"Any extension of obligations to more welfare recipients is unacceptable while the present harsh penalty system remains and while better strategies and supports to generate more jobs and open doors to work are not in place," ACOSS responded. Even McClure was not impressed. He was said the Government's response lacked three essential elements; dollars, details and a time frame.

Those who claim there has been an increase in welfare dependency are correct. The number of welfare recipients of working age between 1988 and 1998 rose from 1.3 million to 2.3 million. But, they fail to point out that during this time the dole paid to married unemployed was divided and paid half to the husband and half to the wife as a 'partner allowance'. According to Dr Paul Henman from Macquarie University this would account for a third of the increase. But, the biggest cause of the increase are the macro-economic changes and its burgeoning unemployment and underemployment. No one should be surprised that there are a lot more people on welfare today than in the past. It is therefore disingenuous, of politicians in particular, to blame those on welfare and to argue that they need to be encouraged or forced into work that does not exist (see latest ABS figures). If anything there is a case for a more generous treatment of the unemployed given that they are paying the price that is allowing the rest enjoy the benefits of full time work.

### Still number one: the search for work

As we go to press the Australian Bureau of Statistics published its January 2001 report on the Australian workforce. The news is bad.

The jobless rate for January is 6.8% and seasonally adjusted 6.7%, up from 6.5% in December. But, in addition the number of full time jobs fell by 44,100.

The result is that our total workforce, employed and unemployed, stood in January at 9,736,700 persons. Of this number 68.5% were employed in full time jobs; 6.8% were totally unemployed and a massive 24.7% were underemployed (ie. in ABS terms they worked more than one but less than standard hours in the week). That means that more than 2,400,000 Australian men and women were actively working for additional work. More than half wanted full time work and the rest increased hours. Surely this is our number one social problem.

**Parla Fo, An lascia l'aula**

Dario Fo prende la parola nella seduta del consiglio comunale di Milano e i consiglieri di Alleanza nazionale lasciano l'aula in segno di protesta. Il premio Nobel Fo è stato invitato ad illustrare il contenuto del referendum cittadino contro il traffico e l'inquinamento. Alleanza nazionale non ha ritenuto di sentirlo argomentare le sue ragioni e quindi ha lasciato l'aula. Prima dell'intervento di Dario Fo l'aula aveva nominato, a maggioranza, i tre garanti che dovranno valutare la legittimità del referendum per il quale il comitato promotore ha raccolto 25 mila firme.

**Privacy violata**

Finiscono all'attenzione della magistratura i risultati delle ispezioni effettuate lo scorso anno su ordine del Garante della privacy. Per la prima volta, infatti, l'ufficio che controlla il rispetto del trattamento dei dati personali dei cittadini italiani si è rivolto all'autorità giudiziaria per sollecitare provvedimenti nei confronti dei responsabili delle violazioni riscontrate. Nel mirino dell'ufficio sono finite alcune società di marketing e una struttura sanitaria pubblica.

**Soverato alla sbarra**

Due persone sono state rinviate a giudizio nell'ambito dell'inchiesta sul rilascio della concessione al titolare del campeggio "le Giare" di Soverato, travolto il 10 settembre scorso dalla piena del fiume Beltrame che uccise 13 persone. Le persone che il 3 luglio prossimo compariranno in udienza sono il titolare del campeggio, Egidio Vitale, e l'ex intendente di finanza, Angelo Di Lieto. L'accusa è di abuso d'ufficio per una serie di presunte irregolarità ricollegabili al rilascio della concessione edilizia.

**Protesta anti-Tim**

Mezzo paese in rivolta contro la sistemazione di un traliccio per la telefonia mobile. E' successo a Torrebruna (Chieti), un comune di circa mille anime, dove il 19 febbraio più di 200 persone - con il sindaco in testa - sono scese in piazza contro un impianto della Tim. Scuole chiuse e serrande dei negozi abbassate in segno di protesta contro la costruzione di un impianto radiobase, ritenuto potenzialmente dannoso per la salute.

# Nuova legge sul tempo

## Il part time del governo: più libertà alle imprese

di CARLA CASALINI

Il decreto sul part time approvato il 23 febbraio dal consiglio dei ministri ( da recepimento della direttiva europea '97/81) stabilisce che oltre al part time orizzontale (orario corto per tutti i giorni della settimana), e verticale (orario pieno solo per alcuni giorni alla settimana o al mese) si aggiunge anche una combinazione variabile tra i due. Prima il mix era possibile se affidato alla contrattazione collettiva, ora è legge. Resta fermo, qui come in altri passi, la "volontarietà" del singolo, la quale implica che il suo "rifiuto" di trasformare il rapporto di lavoro da tempo pieno a part time, o viceversa, "non costituisce giusta causa per il licenziamento". Un punto nerissimo, della nuova legge, pare colpire invece la difesa dal licenziamento, e il lavoro dei disabili. Per il resto, il senso complessivo del decreto non muta l'impianto della precedente legge nazionale, ma lo allarga in favore di una maggiore libertà per le imprese. Non sufficiente per la Confindustria, che ieri se ne è comunque lamentata, (e critica è stata anche la Cisl". Mentre per i lavoratori c'è la consolazione di un po' di soldi in più. Il decreto, in generale "rafforza la contrattazione collettiva", le dà "maggiore spazio", come sostenuto dal governo, ma nel senso di indirizzarla verso una maggiore "elasticità" e gioco nel trattare il lavoro "supplementare". Infatti, scegliendo solo alcune tra le modifiche approvate, si vede un cambiamento per il "lavoro supplementare", quello che può essere fatto "oltre" l'orario di lavoro codificato nel part time. Mentre prima la legge prescriveva che la contrattazione aziendale o territoriale che lo fissava e lo dilatava, doveva comunque stare entro i limiti complessivi annui di ore stabilite dai contratti nazionali, nel nuovo decreto quei

limiti sono cancellati. Altro esempio di modifica peggiorativa, il "preavviso". Se il datore di lavoro chiede a qualcuno di cambiare il suo tipo di orario a part time, ricevutone il consenso scritto, deve dargli un preavviso di "almeno 10 giorni". Questo era nella vecchia, e rimane nella nuova dove però si aggiunge che: "i contratti collettivi" possono abbassare il preavviso fino alle 48 ore. Qui, per il singolo, vengono perciò decurtate le garanzie, ma è prevista una compensazione in denaro. Anche da parte del lavoratore è prevista la richiesta di mutamento del tipo d'orario parziale prima convenuto, del "patto" precedente. Ma in questo caso la richiesta può avvenire quando "siano decorsi almeno 5 mesi dalla data di stipulazione del patto", e con un preavviso di un altro mese, per esigenze "familiari", di "tutela della salute", o per "necessità di attendere ad altra attività lavorativa subordinata o autonoma". Solo che nella nuova legge, se la sua "necessità" è aggiungere un altro lavoro, allora il periodo di preavviso al datore di lavoro può allungarsi oltre i 5 mesi. Fino a quanto? Lo decidono i "contratti collettivi". Nell'attesa, si arrangia. Ma veniamo all'introduzione del passaggio terribile, nell'articolo 6, il "computo" dei lavoratori part time. Sia prima che adesso, sia chiaro, chi lavora a tempo parziale non è una donna o un uomo "intero". Per godere di alcuni diritti, bisogna essere in un'azienda con un certo numero di addetti: al di sotto i diritti non valgono. Bene, la nuova legge cambia il modo di contare i lavoratori part time onde essi siano riconosciuti "esistenti": il risultato incide sull'articolo 18, ossia sul licenziamento individuale; e sulla possibilità di lavoro per i disabili (l.68).

# Spiagge vietate - ma non troppo

In una recentissima sentenza i giudici della terza sezione penale della Cassazione lo hanno detto chiaro: "Nessuna proprietà privata, per nessun motivo, può impedire l'accesso al mare alla collettività se quella proprietà è l'unica via per raggiungere la spiaggia".

Un provvedimento che, nella fattispecie, riguarda una piccola spiaggia toscana dell'Argentario, ma che può essere applicata a molte situazioni napoletane: il litorale di Posillipo, dove l'accesso all'arenile è vietato anche d'estate a meno che non si decida di pagare il pedaggio (piuttosto salato) agli stabilimenti balneari della zona, è solo un esempio. D'inverno poi i gestori dei lidi hanno sbarrato i cancelli, le strade alternative, che pure esistono, sono chiuse da mesi con lucchetti e catenacci. Insomma: una spiaggia blindata sia d'estate che d'inverno, vietata ai cittadini e ai turisti, e chi vuole respirare un po' d'aria di mare deve accontentarsi di quel fazzoletto di spiaggia dinanzi alla Rotonda Diaz. Eppure, sempre a Posillipo, come previsto dalla legge demaniale, c'è un tratto di spiaggia libero, vale a dire di tutti, che invece è vietato perché mancano gli accessi. La denuncia proviene dalle colonne del quotidiano di Napoli "Il Mattino": "Non è escluso che dopo la sentenza dell'Argentario anche qui qualcuno decida di far valere il verdetto della Suprema Corte per chiarire una vicenda che ha molti lati oscuri - scrive il giornale - Un esempio: partendo dal Circolo Posillipo, poco prima di raggiungere il Bagno Elena, c'è una strada molto stretta, via Sermoneta, che va dritta al mare. Fino a qualche tempo fa era possibile percorrerla e, dunque, raggiungere la spiaggia senza pagare il pedaggio al vicino Bagno Elena. Da molti mesi un cancello, con catena e lucchetto, ne sbarrava l'accesso. Questione di sicurezza, dicono. Ma andiamo avanti: a pochi metri dal Bagno Elena, tra il lido Ideal e il ristorante Taverna e Mare, c'è un secondo percorso, in parte fatto di scale, che pure arriva sulla spiaggia. Naturalmente, è chiuso anche questo. Tutto intorno, poi, è un fiorire di cancelli e cancelletti alle cui spalle sorgono case, palazzine e villette che, attraverso vialetti, scalini e discesine, dispongono di un accesso privato al mare". Il reato contestato, nel caso della recente sentenza dell'Argentario, è quello di impedimento all'uso del demanio marittimo previsto dall'articolo 1161 del codice della navigazione. "E adesso - scrive "Il Mattino" - tremano anche i proprietari delle tante ville, da Posillipo a Marechiaro fino a Riva Fiorita e oltre, che dispongono di un accesso al mare. » chiaro che non si può generalizzare: esistono permessi e concessioni, tasse da pagare e autorizzazioni ad hoc sulle quali c'è ben poco da discutere. Ma sarà inevitabile una attenta riflessione e una rigorosa presa di posizione da parte degli addetti ai lavori per garantire - come all'Argentario - anche i diritti dei cittadini che non dispongono di accessi privati e non sono nemmeno in condizioni di poter pagare il pedaggio ai gestori degli stabilimenti balneari che nel periodo estivo rappresentano l'unica possibilità per raggiungere la spiaggia. Altrimenti anche qui potrebbero scattare le denunce".

## Alla fine inverno Italia sotto zero

L'Umbria è stata in tilt a causa dell'abbondante nevicata alla fine febbraio: scuole chiuse, carnevale sospeso per i bambini di Perugia, consegne in ritardo. Sui passi dell'Appennino automobili e tir hanno montato le catene. Disagi anche in Emilia-Romagna, dove è nevicato anche su Bologna e in Friuli-Venezia Giulia con problemi per la circolazione e per le imbarcazioni nei porti, a causa del forte vento di bora. Imbiancato anche l'Abruzzo dove minicidenti si sono verificati sulla A-24 e sulla A-25 a causa del manto ghiacciato. Neve anche in Sardegna dove le temperature sono di cinque gradi inferiori rispetto alla media stagionale. La neve è tornata dopo molto tempo anche sul litorale romano. In Toscana diverse le città imbiancate: Pisa, Siena e Livorno, quest'ultima per la prima volta negli ultimi 10 anni.

## Il boom dell'agricoltura biologica

Sarà l'effetto "mucca pazza", sta di fatto che in Italia è il boom dei cibi biologici, ottenuti senza l'uso di pesticidi o altre sostanze chimiche, e senza organismi geneticamente modificati. Alla fine del '99 erano 953.057 gli ettari coltivati biologicamente, pari al 6,5% dell'intera superficie agricola del Paese. Le aziende biologiche hanno invece raggiunto quota 49.188. I dati sono contenuti nel volume "Tutto Bio 2001" (Distilleria eco editoria). Il confronto con l'anno precedente, quando la Sau (superficie agricola utilizzata) biologica ammontava a 788.070 ettari, evidenzia una crescita del 20,9%, mentre nel 1993 la superficie bio contava soltanto 70.674 ettari. Sono le isole a presentare le superfici più estese coltivate biologicamente. Insieme, Sardegna e Sicilia dispongono del 46,9% dell'intera superficie biologica nazionale. Al terzo posto si colloca la Puglia con 130.002 ettari. Per quanto riguarda l'orientamento produttivo, il 51,4% della Sau biologica è investita a foraggio, mentre le colture cerealicole raggiungono il 21,1%. Di pari passo aumenta il numero di negozi specializzati in bioalimenti. La Lombardia capeggia la graduatoria dei supermercati che offrono frutta e verdura bio (322); seguono Emilia Romagna (213) e Piemonte (165). Minore la diffusione di questi prodotti al Sud. Assenti le bio-macellerie nel sud, unica eccezione la Campania dove ne esiste una soltanto. Le carni biologiche, sottoposte a severissimi controlli, secondo l'Aiab rappresentano per i consumatori la risposta "sicura e pulita" al rischio mucca pazza.

## Nelle sperimentazioni transgeniche l'Italia è seconda in Europa

Sono 1.616 le sperimentazioni di piante geneticamente modificate autorizzate nei Paesi Ue fra il 1991 e il settembre 2000. Lo rivelano i dati forniti dall'Assobiotech, secondo cui l'Italia è seconda per numero di rilasci sperimentali, con 259, preceduta soltanto dalla Francia (489).

## Mitsubishi fuori giri

L'azienda giapponese annuncia 9.500 licenziamenti, ma alla fine salteranno circa 30 mila posti

Novemilacinquecento licenziamenti, produzione dimezzata, una fabbrica "storica" chiusa e altre tre "consolidate". Finisce così, senza più Orgoglio, né Dignità (le due berline di lusso che usciranno di produzione) il "modello" Mitsubishi. Alla conferenza stampa il 26 febbraio, a Tokyo, è successo il finimondo. Non succedeva, nel settore, da quando la Honda annunciò il suo rientro in Formula Uno, e, più di recente, da quando la Nissan si ritrovò con un presidente straniero.

Anche alla Mitsubishi, da qualche tempo, sono arrivati gli "epurator". Stavolta non si tratta del franco brasiliano, tutto sorrisi e battute, Grosz. Ma del sassone Rolf Eckkrodt, in quota DaimlerCrysler (che detiene il 34% della Mitsubishi), che ne ha per tutti. Dal suo presidente Takashi Sonobe: "E' un piano apparentemente duro, ma indispensabile ed efficace: nel giro di due anni ritorneremo ad un margine operativo del 4.5%." E' praticamente l'unica battuta consentita al vecchio presidente Sonobe, il quale d'altra parte non ha avuto nemmeno il tempo di scusarsi, come forse avrebbe voluto, con l'opinione pubblica per aver provocato, dopo lo scandalo dei mancati richiami per i modelli difettosi scoppiato la scorsa estate, il collasso di vendite.

Nel giro di sei mesi, la Mitsubishi ha subito un calo del 38%. A rintuzzare le (poche) domande dei giornalisti, ci pensa l'"epurator" tedesco. "Questa azienda aveva bisogno di rifarsi il trucco. E noi l'abbiamo fatto. Meglio una terapia d'urto che inutili palliativi. Ma guai a chi parla solo di licenziamenti: qui siamo di fronte ad un piano di ristrutturazione storico.....".

Non c'è dubbio. Dopo la mitica fabbrica di Zama, chiusa dalla Nissan, adesso la Mitsubishi chiude quella di Oe, a Nagoya. La notizia è clamorosa e avrà effetti molto pesanti. E' come se in Italia chiudessero Pomigliano e Mirafiori. E poi non si tratta, certo, "solo" di (9500) licenziamenti. Forse saranno di più. Quello che il signor Eckkrodt non dice ma che è facile immaginare è che, riducendo la produzione del 20% e i modelli dagli attuali 24 a 13, a fare le spese saranno anche le centinaia di piccole aziende subappaltatrici. La crisi dell'azienda automobilistica produce effetti a catena. Complessivamente, se le cose non cambieranno, più di trentamila persone resteranno senza lavoro. "E' un disastro - commenta Satoshi Kamata - giornalista e autore di numerosi saggi sul settore - questo Paese è davvero sull'orlo di un precipizio, e nessuno sembra rendersene conto".

tratto dal *Il Manifesto*

## Audio shock - nuova malattia di lavoro

Una nuova malattia professionale, che può avere serie conseguenze, si aggiunge alla lista degli infortuni di chi è costretto ai lavori ripetitivi: si chiama l'audio-shock, colpisce i telefonisti dei call centre ed è causato da rumori ad alto volume e inaspettati, come il feed-back e i fischi dei fax, o anche dalle numerose telefonate a volumi mal regolati. Il sindacato del settore servizi (Asu) sostiene che centinaia di telefonisti in Australia soffrono della sindrome, inclusi oltre 60 in un solo call centre a Perth, e ha preannunciato una serie di azioni legali di risarcimento.

L'audio-shock può causare forti dolori alle orecchie e al viso, ipersensibilità ai rumori, emicranie, vertigini e nausea. In casi gravi, a quanto viene riferito, causa lesioni permanenti all'apparato uditivo e sintomi dolorosi che impediscono di lavorare in qualunque funzione che richieda l'uso del telefono.

Secondo il sindacato Asu, che rappresenta i 200 mila dipendenti di call centre in Australia, le società di assicurazione negano ogni responsabilità, lasciando i lavoratori senza occupazione ed in preda a problemi di salute. Un portavoce dell'Insurance Council of Australia, l'ente rappresentativo delle società di assicurazione, ha detto che queste hanno bisogno di tempo e di solide evidenze mediche per stabilire se si tratta effettivamente di una malattia causata dal lavoro.

## Americani contro i raid

A Denver nasce il network contro la guerra e contro l'embargo all'Iraq

Dopo due giorni di intenso lavoro si è conclusa domenica il 18 febbraio a Denver, Colorado, la Seconda

Conferenza nazionale organizzativa sull'Iraq. La conferenza ha riunito circa un centinaio di rappresentanti di organizzazioni di varianatura ed estrazione politica e religiosa accomunati dal lavoro condotto in questi anni sia contro le sanzioni imposte al popolo iracheno da una sempre più claudicante "comunità" internazionale, sia contro quella che è divenuta ormai - con la complicità dell'ineffabile Unione Europea - una guerra privata di Stati Uniti e Gran Bretagna contro l'Iraq.

Le organizzazioni della coalizione, che è stata denominata "National Network to End the War against Irak" e dotata di un comitato di coordinamento (sito web [www.endthewar.org](http://www.endthewar.org)).

I gruppi mobilitati dalla Conferenza e dal Network sono 70 più alcuni rappresentanti dei media, ivi compreso chi scrive, e alcune personalità politiche.

# Hello, questa è la tua chiamata

I sindacati inglesi hanno lanciato una campagna di sensibilizzazione sui "call center". E sono travolti dalle denunce dei ragazzi

"It's your call". E' la tua chiamata, è il nome della campagna lanciata da un paio di settimane dal Trade Union Congress (i sindacati inglesi) per raccogliere, tramite una sorta di linea verde, tutte le denunce di chi lavora nei call center inglesi. Call center, ovvero gli sweatshops del ventunesimo secolo, come li definiscono i sindacati paragonandoli, per condizioni di lavoro, alle fabbrichette che le grandi multinazionali sfruttano all'osso in posti come Indonesia o Cina. Ma qui siamo in Gran Bretagna, nel primo mondo. Possibile che esistano ancora condizioni di lavoro così terribili? E sotto l'era del new Labour.

Possibile, rispondono i sindacati che hanno pubblicato in questi giorni i primi risultati della linea verde: nella sua prima settimana 'It's your call' ha ricevuto 550 telefonate

provenienti da tutto il Regno Unito. I dipendenti dei call center denunciano episodi di bullismo, pesanti discriminazioni, ritardi nel pagamento dei salari, bassi stipendi, obiettivi di vendita impossibili da raggiungere, ostilità nei confronti dei sindacati. C'è chi denuncia il manager che minaccia di far indossare i pannolini e c'è chi racconta di un altro manager che ha istituito un 'toilet book', un quadernetto in cui chi va al bagno deve scrivere l'ora. Quello del bagno è uno dei problemi ricorrenti. Al Tuc dicono che "i dipendenti sono costretti a rimanere seduti per ore senza potersi alzare e quando lo fanno possono farlo per pochissimi minuti".

E per pochissimi secondi possono interrompere il flusso di telefonate. Tre secondi tra una telefonata e l'altra, denunciano in molti. I più fortunati sono riusciti a strappare un break di sei secondi, ma rischiano ripercussioni e

accuse di 'pigrizia'. La lista degli abusi è lunga: non si può stare a casa per malattia telefonando, bisogna presentarsi comunque al lavoro. E non si può stare a casa per più di tre giorni consecutivi. Bisogna sottoporsi ad un quiz di cultura generale mensile e se non si risponde correttamente al 95% delle domande si viene puniti. Guai a chi esprime l'intenzione di iscriversi al sindacato o a chi cita le unions: la minaccia è quella di perdere il posto di lavoro. Il segretario generale del Tuc, John Monks, conferma che "la nostra iniziativa era evidentemente qualcosa di molto richiesto dai lavoratori dei call center. Il flusso di telefonate - dice - sembra inarrestabile. La

gran parte delle denunce (il 68%) proviene da gente che non è iscritta al sindacato e il 70% da donne. Un terzo delle chiamate provengono dal Galles e dalla Scozia".

Il business dei call center è in rapida espansione. In Gran

Bretagna impiega 400mila persone (che secondo alcune stime arriveranno al milione nel giro di tre anni), pagate tra le 9 e le 13mila sterline all'anno (tra i ventisette e i trentanove milioni di lire), molto al di sotto del salario medio nazionale. Chi lavora nei call center normalmente non 'resiste' più di un anno e lascia per stress o noia: molti comunque hanno contratti di sei mesi, massimo un anno. Il 70% dei dipendenti sono donne. In un rapporto presentato al congresso del partito laburista lo scorso ottobre la Industrial Society sottolineava che il lavoro dei call center può essere dannoso alla salute mentale dei dipendenti.

*I dipendenti dei call center denunciano episodi di bullismo, pesanti discriminazioni, ritardi nel pagamento dei salari, bassi stipendi e obiettivi di vendita impossibili da raggiungere*

*Call center, ovvero gli sweatshops del ventunesimo secolo*

## Daniel racconta

Daniel ha vent'anni ed è venuto a Londra da Dublino e ha trovato lavoro in un call center tramite un'agenzia. "Mi hanno fatto fare qualche test attitudinale e quindi mi hanno proposto due settimane di prova, sotto contratto, in un call center". Il training è stato di una settimana. Poi via con la routine. Il problema di questo lavoro - dice ancora Daniel - è che per mantenere bassi i costi devi rispondere a più chiamate possibili. Così il ritmo ben presto diventa frenetico, chiamata dopo chiamata arrivi alla fine della giornata che hai risposto a decine di telefonate in sette ore e a malapena sei riuscito ad andare al bagno o ad avere un break per un caffè. Ovviamente non c'è praticamente rapporto con gli altri dipendenti, a volte non sai nemmeno il nome di chi ti è seduto accanto".

L'anno scorso per la prima volta in tredici anni, 6,000 dipendenti della British Telecom sono scesi in sciopero contro il bullismo. "Quello di BT - dice Daniel - è stato uno sciopero che ha in qualche modo aperto gli occhi a tanti lavoratori dei call centers. E' come se improvvisamente ci fossimo accorti che abbiamo dei diritti anche noi. Episodi di bullismo? O sì, ce ne sono tantissimi - prosegue Daniel - il nostro team leader ci aveva addirittura imposto di alzare la mano per chiedere il permesso, come a scuola".

La politica dell'azienda? E' riassumibile - dice ancora Daniel - nei motti che tappezzano il nostro ufficio, 'siate sempre educati e gentili,' 'siate sempre in orario'. Se rispondi ai requisiti dell'azienda puoi avere dei premi che si traducono normalmente in un passaggio di ruolo o, raramente, qualche soldo in più".

"Abbiamo uno specchio davanti al computer. Ci è stato detto fin dal primo giorno di guardarci allo specchio quando rispondiamo ad un cliente: in questo modo - dice Daniel - siamo sicuri di essere sempre sorridenti e rilassati. La nostra conversazione è più o meno sempre la stessa, ci sono delle frasi di cortesia e le telefonate vengono registrate.

Successivamente saranno controllate dai capi che ci ricordano sempre che sono i clienti che pagano i nostri stipendi con le loro telefonate". La paga oraria di Daniel è di quattro sterline e settantacinque lorde (poco meno di quindicimila lire):

"Naturalmente la sosta pranzo non è pagata e se chiediamo un break per fumare vengono calcolati circa sette minuti di soldi in meno in busta paga a sigaretta. Spesso - conclude Daniel - i clienti sono aggressivi e ci insultano ma noi dobbiamo ovviamente rimanere calmi ed educati. Qualcuno arriva perfino a minacciarci, ma il cliente, si sa, ha sempre ragione".

I seguenti sindacati  
acquistano  
*Nuovo Paese*  
per i loro iscritti:

**VICTORIA**

**Australasian Meat Industry  
Employees' Union**  
(Tel 03 / 96623766)  
62 Lygon St  
Carlton VIC 3053

**Public Transport Union**  
(Tel 03 / 96707661)  
Unity Hall  
636 Bourke St  
Melbourne VIC 3000

**Australian Manufacturing  
Workers' Union**  
(Tel 03 / 92305700)  
level 4, 440 Elizabeth St  
Melbourne VIC 3000

**NEW SOUTH WALES**

**Australian Liquor,  
Hospitality & Miscellaneous  
Workers Union**  
**Misc. Workers Division**  
(Tel 02 / 92819577)  
level 7, 187 Thomas St  
Haymarket NSW 2000

**SOUTH AUSTRALIA**

**Australian Manufacturing  
Workers' Union**  
(Tel 08 / 83326155)  
229 Greenhill Rd  
Dulwich SA 5065

Se il vostro sindacato non  
l'avesse ancora fatto chiedetegli  
di abbonarsi adesso! Leggerete  
*Nuovo Paese gratis* anche voi.

## Cancro da amianto per aver lavato panni

Una donna che si e' ammalata di un cancro pleurico detto mesotelioma, lavando i panni del marito contaminati da amianto, ha ottenuto il 2 marzo da un tribunale di Sydney un risarcimento pari a 450 milioni di lire

E' la prima volta in Australia che viene ordinato un risarcimento per aver contratto il mesotelioma senza essere stati esposti all'amianto direttamente sul posto di lavoro. Winnifred Brennan, di 62 anni, ha ricevuto la diagnosi di mesotelioma solo nel 1999, dopo aver lavato i panni del marito ed averlo visitato in cantieri di costruzione dove lavorava lungo un arco di 18 anni, dal 1966 al 1984. Secondo i medici, le resta poco piu' di un anno di vita.

Il giudice del tribunale della malattie da polvere, James Curtis, ha ordinato alla ditta fornitrice James Hardie il risarcimento, poiche' - ha detto - la contaminazione da amianto e' avvenuta "in circostanze prevedibili e prevenibili". Ha aggiunto che il caso della donna e' particolarmente tragico poiche' il marito e' morto lo scorso anno di cancro, che e' stato diagnosticato anche a cinque dei suoi figli. La James Hardie e' stata la principale produttrice di prodotti di costruzione a base di amianto fino all'inizio degli anni '80 e dal 1981 ha pagato risarcimenti per un totale di circa 160 miliardi di lire, dopo aver ricevuto richieste di indennizzo da oltre 2000 persone.

## Sbronzi da morire

Un dossier dell'Oms denuncia: l'alcool principale causa di morte tra i ragazzi europei. L'alcool e' la principale causa di morte per i ragazzi (maschi) europei. La denuncia e' contenuta in una ricerca dell'Organizzazione mondiale della sanita' (Oms) diffusa il 20 febbraio a Stoccolma, dove gli esperti sono riuniti con i ministri della sanita' europei. Sono 55mila, secondo i dati resi noti dall'Oms, i giovani tra i 15 e i 29 anni che ogni anno muoiono per incidenti automobilistici, avvelenamento, suicidi o omicidi, tutti legati all'abuso di sostanze alcoliche.

Il paese europeo con il maggior numero di decessi per queste cause e' l'Irlanda, dove l'alcolismo puo' essere considerato una vera e propria piaga sociale, al punto che il ministro della sanita' Michael Martin recentemente ha lanciato un messaggio alla nazione affinche' affronti questo problema. Non e' da meno la Gran Bretagna (come fa notare una ricerca dell'Alcohol and health research centre, di cui riferiva ieri la Bbc on line), dove a un 35,4 per cento di giovani che fanno uso di droghe leggere e un 22 per cento di consumatori di droghe pesanti (soprattutto anfetamine, ma anche ecstasy, cocaina o eroina), fa da contraltare un 75,8 per cento che beve regolarmente grandi quantita' di alcool. Ma, mentre nell'Europa occidentale i pericoli causati dall'abuso di tali sostanze sono abbastanza conosciuti dai ragazzi, questo non accade nei paesi dell'est orfani del socialismo reale, dove il fenomeno e' in netto aumento e in alcune zone addirittura un terzo dei ragazzi viene ucciso dall'alcool.

E' decisivo, secondo l'Oms, intervenire sulla pubblicita' che viene fatta a questi prodotti, e non basta esclusivamente lanciare l'allarme. "Negli ultimi 10 o 15 anni i giovani sono diventati un importante target per il marketing di sostanze alcoliche. Per questo chiedo che gli esperti rivedano le soluzioni sul marketing e sulla pubblicita' di prodotti alcolici dirette ai giovani", ha spiegato il direttore generale dell'Oms, Gro Harlem Brundtland. E il direttore dell'Oms in Europa, Marc Danzon, ha accusato i mezzi di informazione: "La gente dovrebbe sapere che cos'e' l'alcool. Questo non e' certamente il messaggio lanciato dai media. Si sottolinea il piacere, l'elemento di festa, ma c'e' anche la morte".

## MENOPAUSA: 50enni italiane non si "arrendono"

Cinquantenni italiane alla riscossa. Le donne della penisola non si arrendono piu' alla menopausa, non sono piu' disposte a sopportare in silenzio vampate, insonnia, ansia, ma soprattutto non vogliono piu' rinunciare al sesso. Le piu' 'agguerrite' sono, a sorpresa, le 'over 50' del Sud e delle isole, piu' attente a se stesse rispetto al passato e con piu' tempo da dedicarsi rispetto alle coetanee del Nord, tutte lavoro e carriera. E' quanto emerge da uno studio, il piu' grande mai effettuato in Italia, condotto dall'Associazione ostetrici e ginecologi ospedalieri (Aogoi) su 80mila donne, in corso da 5 anni.

## MENOPAUSE: 50 year old Italian women not willing to "give in"

*Italian women 50+ forward on the foe! The women of the peninsula don't give in to menopause anymore, they're not willing to silently sustain hot flashes, insomnia, anxiety, but above all they don't want to give up sexual pleasures. The women most on a war path, surprisingly, are the "over 50's" from the South and the Islands, who are more attentive to their needs with respect to the past and with more time to dedicate to themselves with respect to their Northern sisters, all work and career. This fact emerges from a study; the broadest ever carried out in Italy, conducted by the Hospital Obstetricians and Gynecologists Association (Aogoi) on 80 thousand women during the course of 5 years.*

# L'8 Marzo: Una festa "in rosa" nata nel 1908

Ancora una volta le donne di tutto il mondo hanno festeggiato la ricorrenza dell'8 marzo, una festa nata negli Stati Uniti il lontano 3 maggio del 1908, quando le donne socialiste organizzarono il primo "Woman's day" al Garrick Theater di Chicago

L'allargamento della festa al di fuori degli Usa cominciò nel 1910, quando le donne americane parteciparono a

Copenaghen alla seconda conferenza internazionale dei partiti socialisti. Il loro scopo era di proporre l'istituzione, anche in Europa, di una giornata internazionale della donna. La delegata del partito socialdemocratico tedesco Clara Zetkin, direttrice di un giornale, decise di suggerire alle lettrici la proposta che proveniva dall'America. Il successo fu immediato, a tal punto che l'anno

seguito si svolse la prima Giornata internazionale della donna il 19 marzo. Quello era il giorno in cui, durante la rivoluzione del 1848, il re di Prussia aveva promesso, fra le altre cose, anche il voto alle donne. La prima data importante è quella del 23 febbraio del 1917: quel giorno le mogli dei soldati che combattevano al fronte organizzarono una manifestazione per

le vie di Pietroburgo per chiedere pane e il ritorno dei mariti dalle trincee. Il 14 giugno del 1921 la seconda conferenza

internazionale delle donne comuniste, decise di adottare l'8 marzo come giornata internazionale della donna operaia, per ricordare la presa di posizione delle donne di Pietroburgo. La sfasatura delle date non deve comunque stupire: a S. Pietroburgo, infatti, era in vigore il calendario giuliano, sfasato, rispetto al nostro, di qualche giorno. Per questo motivo il 23

febbraio venne commutato nel nostro 8 marzo. Sarebbero false, invece, le leggende che vogliono associare l'8 marzo a un incendio in una fabbrica americana avvenuto nel 1908, nel quale perirono 129 operaie, o a uno sciopero di lavoratrici tessili di New York nel 1857.

### In Italia

Per quanto riguarda l'Italia, la giornata della donna ha cominciato a diventare una celebrazione regolare solo a partire dal 1945, per iniziativa dell'Unione donne italiane di ispirazione comunista e socialista. Tutte le rappresentanti del gentil sesso del nostro Paese si riunirono a Roma nella sala del liceo Visconti, insieme alle cattoliche del Centro italiano femminile e con le vedove dei caduti. Le donne italiane approvarono un documento che venne poi spedito a Londra, dove era in corso la giornata internazionale della donna. **Qui venne approvata una Carta della donna in cui si chiedeva il diritto al lavoro in tutte le industrie, la parità salariale, la possibilità di accedere ai posti di direzione e di partecipare alla vita nazionale e internazionale.** Per assistere alla celebrazione dell'8 marzo in tutta la Penisola, però, fu necessario attendere ancora un anno e la conclusione della guerra anche nel nord della Penisola. In una riunione di preparazione a Roma, le donne decisero di dare un tocco di originalità alla festa, associandola con un fiore che potesse garantire, negli anni, una certa riconoscibilità alla festa. Non fu difficile individuare quello giusto per l'occasione: in marzo a Roma, infatti, sbocciavano le bellissime mimose. L'iniziativa della mimosa ebbe un successo tale che sopravvive ancora oggi.

## brevi italiane

### UN BUS INGLESE PER FAR 'VIAGGIARE' LA CULTURA

I libri prendono... il bus. E' stato inaugurato il Bit-Bus, la biblioteca mobile voluta dalla Provincia di Roma per far 'viaggiare' la cultura a bordo di un tipico bus a due piani londinese, attrezzato per contenere un migliaio di volumi, quattro postazioni Internet e un collegamento con l'archivio delle biblioteche dei Castelli Romani. L'iniziativa, promossa dall'assessore alla cultura di Palazzo Valentini Paola Guerci, e' stata realizzata con il Sber, il sistema bibliotecario dei Castelli Romani.

### MUSSOLINI ORDINO' 'CACCI' A TESTIMONI DI GEOVA

Il regime fascista considero' i Testimoni di Geova tra "i fanatici piu' pericolosi". E per questo non esito' a perseguirli senza sosta, nonostante il loro numero negli anni Trenta non raggiungesse, secondo le cifre della congregazione religiosa, le duecento unita' a livello italiano. Ci sono prove che Benito Mussolini in persona seguisse personalmente la repressione del proselitismo. A far andare su tutte le furie il dittatore erano stati i rapporti dell'Ovra in cui si riferiva che i Testimoni di Geova ritenevano "il Duce e il Fascismo emanazioni del demonio".

### MULTA DI 50 MLN A CHI USA E PRODUCE FARINE ANIMALI

Gli allevatori che daranno ai propri bovini mangimi con farine animali saranno puniti con una multa di 50 milioni. Lo prevede il decreto legge n. 8/2001, appena pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale che modifica le sanzioni previste da una legge del 1963 sui mangimi animali irregolari e nocivi. Sono state modificate anche le multe per produttori e venditori di mangimi irregolari. Per i mangimi che non risultano conformi alla dichiarazione di composizione sono previste multe fino a 6 milioni mentre chi mettera' in commercio o in vendita sostanze vietate paghera' fino a 40 milioni di lire. Chi vende mangimi con 'ingredienti' vietati o con etichette ingannevoli dovra' sborsare 50 milioni. Sempre in base alla nuova legge in caso di violazioni, l'autorita' competente puo' anche disporre la chiusura temporanea

dello stabilimento e, nei casi piu' gravi, la chiusura definitiva.

### NUOTO-CORSA AL MATTINO, BODY BUILDING DI POMERIGGIO

Meglio correre e nuotare di mattina: si sfruttano di piu' le potenzialita' aerobiche di questo sport. Per dedicarsi al body building, invece, sono da preferire le ore pomeridiane: con i pesi i muscoli possono subire delle lesioni, per questo e' meglio lavorare quando sono gia' caldi. A fissare il momento ideale per praticare i diversi sport e' la cronobiologia, che propone di armonizzare le attivita' fisiche e mentali con i ritmi dell'organismo, per ottenere il massimo rendimento con il minimo sforzo.

Ecco, dunque, le indicazioni per gli sport principali, pubblicate su 'Top Salute'. Per la ginnastica aerobica la fascia oraria da preferire e' quella dalle 13 alle 15, soprattutto per chi vuole perdere qualche chilo: in questi orari, infatti, si brucia di piu'. Piu' liberta' per tennis, pallavolo e basket. "Trattandosi di sport intermittenti, in cui si alternano fasi aerobiche e anaerobiche, non ci sono ore particolari". Il golf, invece, deve essere praticato nelle ore di massima concentrazione: tra le 10 e le 12 per le 'allodole' (che rendono di piu' al mattino) e dopo le 14.00 per i 'gufi' (piu' lucidi nel pomeriggio).

### CAMBIANO I SOGNI DEGLI ITALIANI

Cambiano i sogni degli italiani: niente piu' prati, fiori e principesse, ma tecnologia, computer e vincite al Superenalotto o ai quiz tv. Lo rivela la prima 'banca dei sogni' italiana, realizzata da Francesco Maria Battisti, un sociologo dell'Universita' di Cassino che ha catalogato le esperienze oniriche di migliaia di persone di tutte le eta'. Scopriamo cosi' che la tecnologia e' una fonte di incubi inesorabile, per lui e per lei: aerei che precipitano, treni che non arrivano a destinazione, ascensori che ondeggiano, lavatrici impazzite, auto che si trasformano in tappeti volanti. C'e' anche chi sogna di comunicare con i propri cari defunti senza ricorrere ai medium, ma digitandone i codici fiscali sul pc. Dall'analisi della

"banca dei sogni", diffusa su 'Newton' di marzo, emerge anche che sono le donne a ricordare meglio le visioni notturne. Mentre queste sognano per lo piu' altre donne, gli uomini sognano altri maschi, che spesso hanno un ruolo di avversari.

### STARE CON GLI ALTRI TERRORIZZA 15 ITALIANI SU 100

Sudori freddi, tachicardia, tensione muscolare, nervosismo, ansia. Si sentono cosi' 15 italiani su 100, afflitti dalla paura di stare con gli altri, di parlare in pubblico, ma anche di uscire e viaggiare da soli, di svenire. "Le fobie sociali sono una realta' che sta emergendo adesso -spiega all'Adnkronos Salute Paolo Pancheri della III Clinica Psichiatrica della Sapienza di Roma, presidente del Congresso nazionale della Societa' italiana di psicopatologia, al via oggi nella capitale- fino a pochi anni fa non se ne parlava nemmeno, e le persone soffrivano in silenzio".

Oggi, invece, aumentano quelli che chiedono un aiuto. "Se si sommano tutti i disturbi d'ansia -dice l'esperto- scopriamo che a lamentarli e' il 15% della popolazione, che reagisce con paura, a volte terrore, in presenza di situazioni scatenanti". Dal grande congresso all'assemblea di condominio scatta l'ansia, le persone si bloccano e poi cercheranno di evitare queste situazioni. A chiedere aiuto e' chi non puo' evitarlo: caso tipico, quello dei professori universitari.

Has your  
subscription  
expired?  
**Renew**  
it now  
and help us to keep  
publishing Nuovo Paese

# italian briefs

## **AN ENGLISH BUS SO CULTURE CAN "TRAVEL"**

The books are getting on... the bus. The Bit-Bus has been inaugurated. This is the mobile library wanted by the Provincial Council of Rome so culture can "travel" aboard a typical London double-decker bus, equipped to hold one thousand volumes, four Internet posts and a link-up to the archive of the libraries of the Castelli Romani. The initiative, promoted by the Councilor for Culture at Palazzo Valentini, Paola Guerci, has been created with Sber, the library system of the Castelli Romani.

## **MUSSOLINI ORDERED 'HUNTING DOWN' OF JEHOVAH'S WITNESSES**

The Fascist regime considered Jehovah's Witnesses to be amongst "the most dangerous fanatics". Hence they did not hesitate to persecute them unhaltingly, in spite of the fact that their numbers in the Thirties did not reach, according to the figures of the religious congregation, the two hundred mark in all Italy. There is proof that Benito Mussolini himself personally oversaw suppression of proselytism. What really infuriated Il Duce were the reports of the Fascist Political Police which referred to the fact that the Jehovah's Witnesses thought of "Il Duce and Fascism as emanations of the Devil".

## **FINES FOR ANYONE WHO USES AND PRODUCES ANIMAL FLOUR**

Farmers who give their stock feeds containing animal flour will be punished with a fine of 50 million lire. This is foreseen in the law decree n. 8/2001, which has just been published in the Official Gazette of the Italian Republic and which modifies the sanctions foreseen by a law of 1963 on the irregular and harmful animal feeds. There has also been the modification of fines for producers and sellers of irregular feeds. For feeds which prove not to conform to the composition declaration fines of up to 6 million lire are foreseen, while anyone who puts on sale or sells forbidden substances will pay up to 40 million lire. Those who sell feeds with forbidden

"ingredients" or with misleading labels must pay 50 million lire. Again on the basis of the new law, in cases of violation, the competent authorities can also command the temporary closure of the factory and, in the more serious cases, even permanent closure.

## **SWIMMING OR RUNNING IN THE MORNING, BODY BUILDING IN THE AFTERNOON**

It is better to run and swim in the mornings since this is how best to exploit the aerobic potentials of these sports. Body building, instead, is best carried out during the afternoon hours: the muscles can suffer lesions with weights and hence it is best to work them when they are warmed up. The ideal moment to do different sports has been established in chrono-biology, which sets out to harmonize physical and mental activities with the rhythms of the organism, so as to obtain the maximum performance with the minimum effort. Here, then, are the recommendations for the principal sports, published in 'Top Salute'. For aerobic gymnastics the best period of the day is from 13.00 to 15.00, above all for anyone who wants to lose a few kilos: we burn off more at that time of day. There is more freedom for tennis, volleyball and basketball. "Since these are intermittent sports, in which aerobic and anaerobic phases alternate, there are no particular hours". Golf, instead, must be played during the period of maximum concentration: between 10.00 and 12.00 for the "larks" ( who perform best in the mornings ) and after 14.00 for the "owls" ( who are brighter in the afternoons ).

## **THE DREAMS OF THE ITALIANS ARE CHANGING**

The dreams of the Italians are changing: no more meadows, flowers and princesses, but rather technology, computer s and wins on the lottery or on a TV quiz. This is revealed by the first Italian 'bank of dreams', created by Francesco Maria Battisti, a sociologist at the University of Cassino who has catalogued the thousands of oneiric experiences of people of all ages. Thus we find that technology is a source of unending nightmares, both for him and

for her: planes that precipitate, trains that do not reach their destination, lifts that seesaw, crazy washing machines and cars which turn into flying carpets.

There are also those who dream of communicating with their deceased dear ones without the use of a medium, but instead by tapping tax codes into their personal computers. From the analysis of the "bank of dreams", put out in the March edition of "Newton", it also comes to light that women remember their nocturnal visions better. While for the most part these usually dream of other women, men dream about other males, who are often in the role of adversary.

## **BEING WITH OTHERS TERRORIZES 15 ITALIANS OUT OF 100**

Cold sweat, tachicardia, muscular tension, nervousness and anxiety, 15 out of 100 Italians signal these discomforts, affected by the fear of being with others, talking in public, going out or traveling alone or even fainting. "Social phobias are an emerging reality", explains Paolo Panchieri. Panchieri is a doctor at the III Psychiatric Clinic of the Sapienza of Rome and president of the National Congress of the Italian Psychopathology Society. "A few years ago no one even talked about this problem and people just suffered silently". Instead today, the people that ask for help are on the increase. "If we add up all the disturbances caused by anxiety - says the expert - we discover that 15% of the population suffer from this ailment, they react with fear and at times terror in situations which set off the mechanisms which bring on the discomforts". Anxiety can come from attending an important convention or a condominium assembly, the people are blocked in their feelings and then try to avoid these situations. The people that ask for help are usually those who cannot avoid such situations: for example university professors".



## DISOCCUPATI IN PIAZZA, INCIDENTI A NAPOLI

Un momento dei tafferugli tra forze dell'ordine e disoccupati recentemente a Napoli.

## Freddo/Caldo

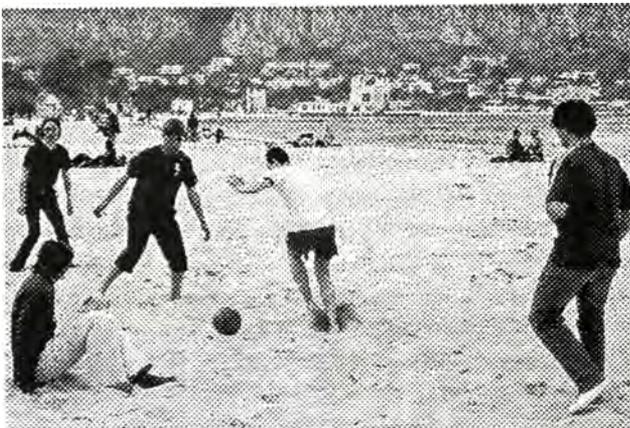
### FREDDO RECORD E NEVE IN ITALIA, RITORNA L'INVERNO

Alcuni ragazzi giocano sulla neve nel centro di Perugia.



### IN SICILIA SOLE, SCIROCCO E BAGNANTI SULLA SPIAGGIA

Una foto della spiaggia siciliana di Mondello dove oggi diverse persone hanno fatto anche il bagno per la temperatura che ha raggiunto i 24 gradi.



## ELISA VINCE IL :51° FESTIVAL DELLA CANZONE ITALIANA

Elisa e' la vincitrice del festival di Sanremo nella sezione campioni con la canzone "Luce (tramonti a nord est)".

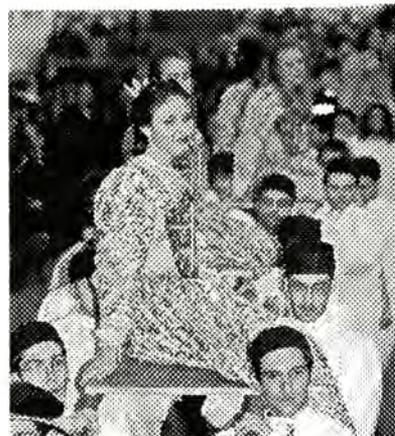


## ASSEDIATO DA PICCIONI. OSPEDALE CARDARELLI RICORRE AI FALCHI.

Il falco Ben impiegato dalla direzione dell'ospedale Cardarelli di Napoli contro l'invasione dei piccioni.

## CARNEVALE: FESTA DELLE

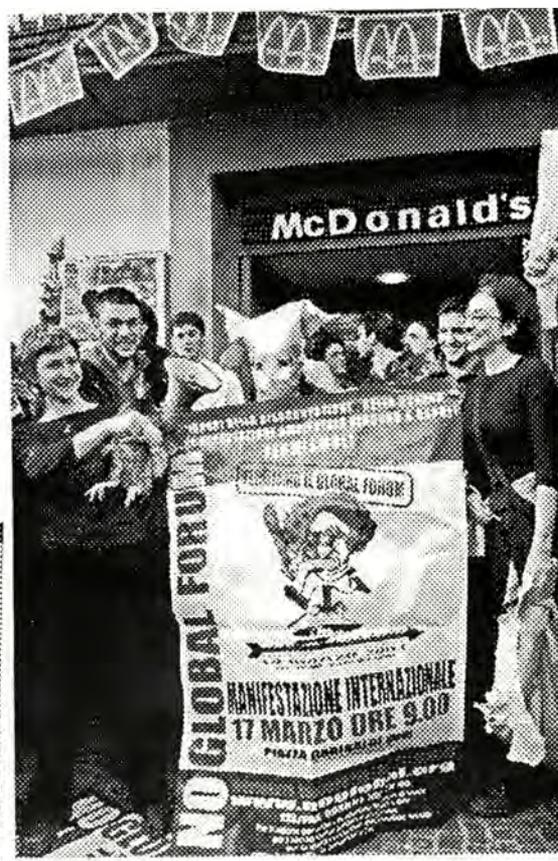
**MARIE.** Un'immagine del corteo delle Marie lungo Piazza S. Marco. La festa rievoca il rapimento di giovani spose e della loro dote avvenuto nel 948 ad opera dei pirati istriani, che vennero poi inseguiti e catturati nella laguna di Caorle dal doge Pietro Candiano III.



## Proteste per la natura

### GLOBAL FORUM: A NAPOLI RAID CENTRI SOCIALI IN MCDONALD'S

Blitz oggi degli attivisti dei centri sociali napoletani che, in attesa del Forum mondiale dell'E-Government, hanno dato inizio alle forme di protesta. Preso d'assalto il McDonald's di Piazza Dante dove i ragazzi, con galline, formaggi, pane e vino, hanno offerto da mangiare ai clienti del fast-food.



### PROTESTA GREENPEACE CONTRO PESCA PIRATA A FONTANA DI TREVÌ.

Un momento della protesta degli aderenti di Greenpeace dentro la Fontana di Trevi a Roma contro la pesca pirata.



## Gli immigrati? Senti questa...

Sabato scorso a Busto Arsizio erano in mille a gridare opzione zero contro gli immigrati dietro a Bossi che chiedeva di stendere la rete ai confini.

Cosimo Iannece, 37 anni, "imprenditore edile" con zero dipendenti dichiarati alla cassa edile. Dipendenti effettivi a seconda della bisogna, tra i 10 e i 20, immigrati, prevalentemente rumeni, pagati in nero e a cottimo. Alloggiati in una casa di ringhiera a Crenna, rione di Gallarate. L'appartamento era di proprietà di Iannece, che tratteneva l'affitto sulla paga.

Ion Cazacu, 41 anni, ingegnere rumeno, un immigrato istruito e consapevole dei propri diritti. Più che i soldi a Ion interessava il permesso di soggiorno. Iannece non era disposto a metterlo in regola ma, nello stesso tempo, non voleva che Ion, un ingegnere al costo di un manovale, cambiasse padrone. E allora?

Il 14 marzo dell'anno scorso, Cosimo Iannece rovesciò addosso a Ion Cazacu una bottiglia di benzina. La benzina prese fuoco. Per scelta deliberata di Iannece, che usò l'accendino, sostiene l'accusa. No, per la vicinanza di una stufa, afferma la difesa. Ion con ustioni sull'80% del corpo lottò per un mese in ospedale a Genova poi morì il 14 aprile. Senatur, non serve la rete: fateli entrare e poi, se alzano la cresta, li mettete tutti alla griglia!

### ...e quest'altra!

I proprietari della struttura non gradivano la presenza di immigrati in corsia poichè potenziali portatori di malattie. Sarebbe questa la motivazione per cui venti allievi di un corso di formazione professionale della regione Lazio sono stati respinti dall'Istituto Neurotraumatologico di Grottaferrata, vicino a Roma, dove gli allievi, tutti immigrati, avrebbero dovuto effettuare il tirocinio dopo aver seguito un corso per assistenti sanitari.

### Tutto alla luce del sole

Lavoro nero, sfruttamento dei minori e degli extracomunitari, scarsa sicurezza e rispetto dell'igiene. Su 118 mila aziende ispezionate nel 2000, il 44% del totale, pari a poco più di 52 mila, sono risultate irregolari. Una percentuale che lievita al 56% se si considerano i 2.000 casi analizzati con la cosiddetta "vigilanza integrata", con il concorso cioè delle Asl, della Guardia di Finanza, di Inps e Inail. Il settore più a rischio per la sicurezza, resta certamente quello edile. In centri come Verbania, Cosenza, Sassari e Roma, le aziende irregolari sul

totale delle ispezionate (rispettivamente 53, 42, 86 e 30) sono risultate il 100%, cioè tutte. Su tutto il territorio nazionale, la task force ha ispezionato 399 imprese edili, e solo 16 si sono rivelate in regola. Poco consolanti anche i dati dell'agricoltura, dove su 1.077 aziende ispezionate, ben 387 sono quelle risultate irregolari, ovvero il 36% del totale.

## L'inquinamento atmosferico: una trovata elettorale comunista

Trieste, riunione del G8 sulla riduzione delle emissioni inquinanti. Tutto langue su quel patetico ping-pong di responsabilità che europei da una parte e americani (del nord), canadesi e giapponesi dall'altra prolungano all'infinito. Ad un tratto però la discussione raggiunge risultati importanti: si è trovato un significativo accordo nel deprecare e stigmatizzare l'atteggiamento dell'autorità afghana che ha messo a rischio, o consentito di distruggere, le statue del Buddha, esempi irripetibili di diversità culturale. Chi poi informerà gli austeri talebani della decisione del G8 ambiente e in che forma, non lo sapremo mai.

## Il toccasana

La disoccupazione ha ripreso a salire, il tasso di interesse a scendere. Egoisticamente (stò pagando il mutuo) dico: va bene così. Ma la domanda sorge comunque spontanea e, a questo punto legittima: Johnny, ma non avevi detto che la GST avrebbe sistemato tutto?

## Erika ti amo

Non mi trovo affatto d'accordo con chi propugna il garantismo a tutti i costi specialmente se dettato da interessi (scheletri nell'armadio!?) personali. Neppure mi sento vicino ad una visione giustizialista a tutti i costi (gli U.S.A. fanno scuola). Ma arrivare al punto di creare il web site "Erika ti amo" per sostenere moralmente un'annoiata squinzietta della profonda provincia italiana che non sapendo come combattere la noia ha ucciso, aiutato dal suo sgarzolo, la madre ed il fratello di dodici anni, onestamente mi sembra un pò troppo. Si diano dei calci in culo e lo si mandi a lavorare l'autore di tanta sapienza telematica. E la storia dei due piccioncini annoiati che uccidono a coltellate e poi, in un crescendo di sensazioni forti, accusano i "soliti" albanesi, serva di monito a quei genitori che tirano su i figli a merendine di marca e maglioncini griffati.

S

a

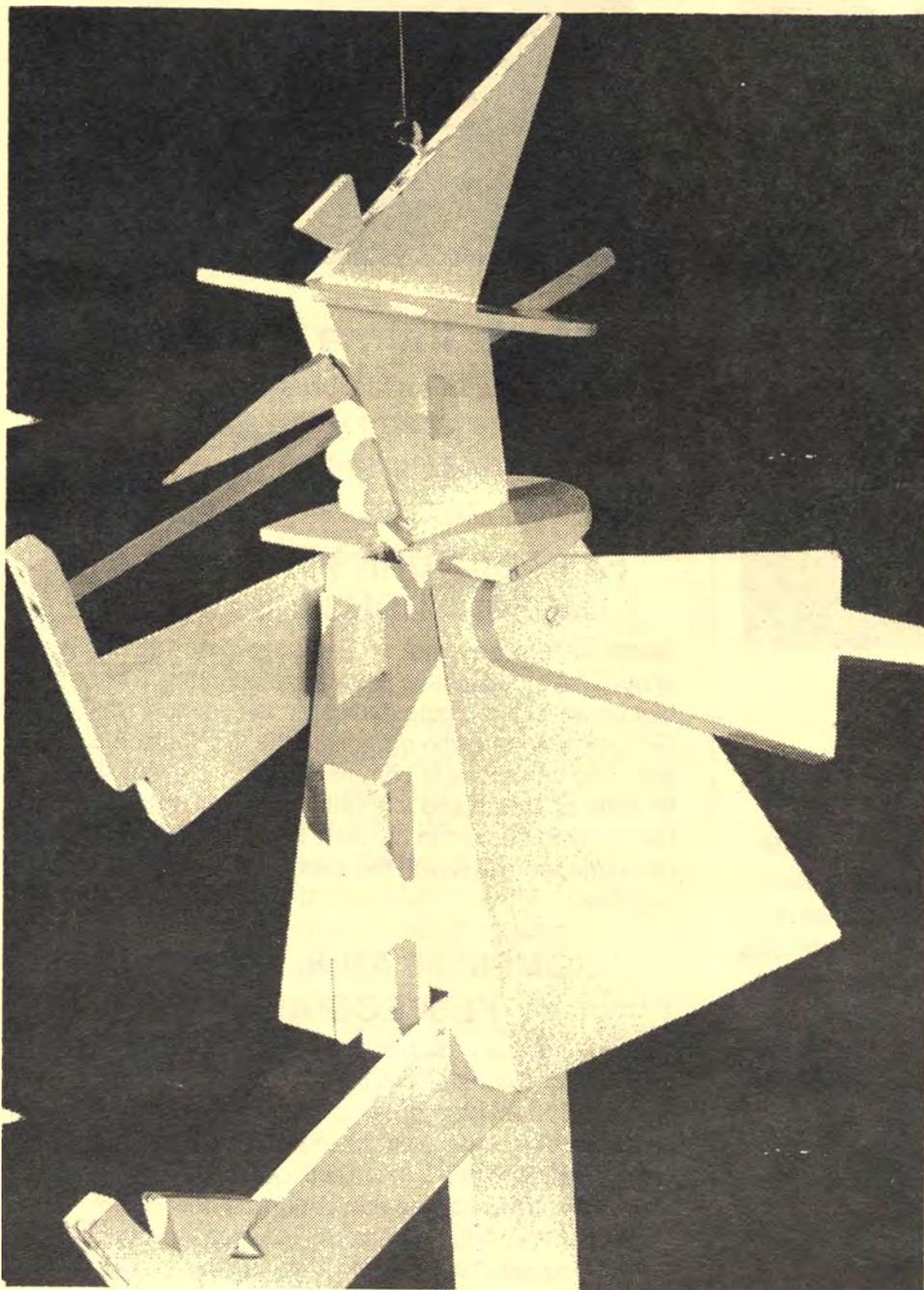
t

i

r

a

## Marionette in scena



La città di Rovereto, in provincia di Trento, dedica una imponente retrospettiva al Teatro d'Avanguardia del Novecento. Attraverso schizzi, disegni, opere grafiche e scultoree, bozzetti, fotografie, locandine e manifesti la mostra ricostruisce una delle stagioni più ricche ed esaltanti del XX secolo, ma soprattutto il fascino esercitato in quegli anni dalle marionette sul teatro, la pittura, la danza, il cinema. Nella foto "Pupazzo bianco", una marionetta in legno verniciato di Fortunato Depero (1918).



## I modelli del tempo

Attraverso gli abiti si può raccontare la storia del millennio appena concluso. E' questo uno dello scopo della collezione di costumi tradizionali e ornamenti, sia maschili che femminili, provenienti da Castel Madama, dalla Ciociaria e dalla fascia costiera laziale, risalente a metà Ottocento. La moda, dunque, cambia ruolo sociale. Da status e apparenza diventa una chiave di lettura dei ricordi e della storia di un passato non troppo lontano. "I modelli del tempo" è una nuova mostra in corso al Museo Nazionale delle Arti e Tradizioni Popolari. Nella foto, un abito femminile proveniente da Casalvieri (Frosinone).



## Moda intima a Milano

Una proposta di intimo presentata recentemente a Milano nella collezione di Dior per il prossimo inverno.

## FASHION TURNS 50 YEARS OLD, CELEBRATIONS IN FLORENCE

Italian fashion was born on February 12th, 1951 in Florence. This birthday is to be celebrated in the Tuscan chief town itself with a tribute dedicated to Giovanni Battista Giorgini, the man who organised the first fashion show in Italy. The ceremony to commemorate this event, which left its mark on Italian and international social and economic history, is to be held in the Sala Bianca of Palazzo Pitti, the same room in which the event took place half a century ago.

## COMPIE 50 ANNI, A FIRENZE I FESTEGGIAMENTI

La moda italiana nasceva il 12 febbraio 1951 a Firenze. E si festeggerà questo compleanno proprio nel capoluogo toscano, con un omaggio dedicato a Giovanni Battista Giorgini, colui che organizzò la prima sfilata di moda in Italia. E la cerimonia in ricordo di questo evento, che ha segnato la storia sociale ed economica italiana ed internazionale, si terrà nella Sala Bianca di Palazzo Pitti, lo stesso luogo in cui l'evento avvenne mezzo secolo fa.

# Elisa senza inglese

Un pezzo in italiano, grazie a mamma e Zuccherò

**Cosa si chiede a Elisa, la cantante di Monfalcone che canta in inglese, e quando sta in video ha un primo piano perlomeno delizioso?** Le si chiede perché dopo tante canzoni scritte in inglese ne ha scritta una in italiano.

Il fatto è che lei Luce l'ha scritta in inglese, e poi l'ha tradotta. Ma le hanno dato una mano sua madre (che fa la parrucchiera a Monfalcone) e Zuccherò, il cantante, e questa è già una storia piuttosto divertente. Poi le si chiede, con nonchalance, cosa ne pensa di Sanremo. Lei ti risponderà che è qui a fare promozione. Punto e basta. Sta in un albergo sul mare. La mattina si alza presto per il footing, e perciò la sera

va a letto presto. Durante il giorno ci sono le radio, le interviste, le foto. Casualmente tocca andare anche al teatro Ariston a cantare per quel festival che lei - dice - non ha visto quasi mai in tv, e quando l'ha visto non è che le sia rimasta tutta 'sta mitologia. Meno male. Bisognerà anche fare i conti prima o poi coi ragazzi attorno ai vent'anni che del festival non hanno alcuna memoria, né lieta e tanto meno agghiacciante. E che Elisa la sentono alla radio. La vedono su Mtv. A proposito, il videoclip di Luce (tramonti a nord-est) l'ha girato Luca Guadagnino, il regista che è già riuscito nell'impresa di trasformare Paola e Chiara in un inno dell'estate (Vamos a bailar) e ha già avvolto Elisa in una nuvola di luce e inverno per il video precedente, quello di Aisle's World. Elisa "interpreta" la canzone assieme a Giorgio Pasotti, uno degli attori de L'ultimo bacio di Muccino, per l'occasione senza i baffi, e col torace nudo. Nella prima versione, che dovrebbe uscire in questi giorni, si vedrà esattamente un lungo bacio tra

due, sdraiati sull'erba di un bosco, con la macchina da presa ravvicinata, che accarezza dolcemente i corpi e le labbra. Nella seconda versione del video Pasotti rispolvererà invece le sue conoscenze di arti marziali giapponesi (ha studiato a Pechino e ha interpretato alcuni film di genere a Hong Kong) per dar vita a un feroce combattimento d'amore in un bosco frustato dalla luce del sole. Stranezze d'autore? In parte. C'è un riferimento cinematografico preciso, per il video: A touch of zen di King Hu, un classicissimo hongkongese degli anni settanta. Ma c'è anche una storia d'amore che Elisa non ci mette due minuti a raccontarti: un ex fidanzato col quale lei andava a vedere "i tramonti della sua terra" - quelli cantati nella canzone - nello stesso bosco che ha fatto da set al video, un posto appena fuori Monfalcone. Il che ce la rende decisamente irresistibile. A giudicare dalla lacrima del ritornello, quella storia non è finita benissimo. Peccato. Ma c'è rimasta la canzone.

## OPERE D'ARTE GALLERIA, FORSE DA BOTTINO NAZISTA

Nove opere d'arte in mostra alla Galleria d'Arte del Nuovo Galles del Sud a Sydney potrebbero essere parte del bottino sottratto dai nazisti alle famiglie ebraiche durante la seconda guerra mondiale, e il governo locale ha ordinato un'inchiesta. I quadri, che includono 'Tre bagnanti' (1913) di Ernst Kirchner e 'Paesaggio con case' (1908-9) di Georges Braque, secondo gli esperti della galleria hanno lacune nella sequenza dei passati proprietari.

"Non possiamo riparare i torti del passato, ma le gallerie d'arte e i governi del mondo devono assicurarsi che le opere d'arte saccheggiate dai nazisti alle famiglie ebraiche siano ridate ai legittimi proprietari", ha detto il premier del Nuovo Galles del Sud Bob Carr nell'annunciare l'inchiesta governativa.

Diverse gallerie d'arte negli Stati Uniti e in Canada, oltre ad avviare inchieste su centinaia di opere che potrebbero provenire dal bottino nazista, diffondono su internet copie digitali delle opere 'contese', consentendo a chiunque sia a conoscenza delle opere rubate di mettersi in contatto con gli investigatori. Ora la Galleria d'Arte del Nuovo Galles del Sud farà altrettanto.

Il presidente dell'Associazione australiana dei sopravvissuti all'olocausto e discendenti ha detto che benché sia improbabile che i proprietari siano ancora vivi, è importante tentare di rintracciare le famiglie.

Internet sites that relate to Italy:

**Italian newspapers and magazines**

<http://globnet.rcs.it>

**Risorse italiane in rete**

<http://www.italia.hum.utah.edu/doc/risorse.html>

**Planet Italy**

<http://www.planetitaly.com/>

**Windows on Italy**

<http://www.mi.cnr.it/WOI/>

**Accademia della lingua italiana**

<http://www.krenet.it/alia/italia.htm>

**RAI**

<http://www.rai.it/>

**RAI International**

<http://www.mix.it/rainternational/>

**Gli Uffizi**

<http://www.uffizi.firenze.it/>

**Italian movies**

<http://www.cinemaitalia.com/film/index.html>

**Travel**

<http://www.dada.it/turismo/welcome.html>

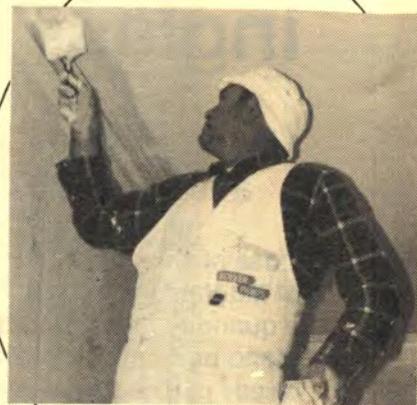
**Italian cuisine**

[http://hella.stm.it/market/cucina\\_italiana/home.htm](http://hella.stm.it/market/cucina_italiana/home.htm)

# Il secolo femminile

Il Novecento, da poco concluso, è stato anche definito il secolo delle donne in quanto caratterizzato dalle grandi conquiste femminili. Nonostante limiti e contraddizioni che ancora persistono non solo nella società ma anche nella coscienza individuale, la donna è diventata più padrona di se stessa. Frequenta la scuola, si specializza fino ad affermarsi anche in quegli ambiti fino allora riservati agli uomini. E' stato frutto di una "rivoluzione" combattuta con coraggio, scandita da conquiste importanti che hanno segnato la storia del Novecento portando le donne ad essere protagoniste sulla scena sociale. Per esempio, gli arresti di donne che si erano autodenunciate per l'aborto spinge a uscire per le strade il movimento delle donne, che negli anni precedenti si era realizzato soprattutto nei piccoli gruppi di autocoscienza.

Questo percorso è stato il centro della mostra documentaria "Novecentodonna", curata dalla giornalista Elena Doni per iniziativa del ministero per i Beni e le Attività Culturali. La mostra ripropone la storia delle donne italiane attraverso sei percorsi tematici: Avere e non avere; L'amore, i figli, la casa; Imparare, insegnare; Il lavoro; La cura di se, il tempo libero; Fare la storia.



*Una donna soldato dopo il 1999 quando è stata approvata la legge che consente alle donne di effettuare il servizio di leva volontario.*

*Il movimento di liberazione della donna in occasione di una manifestazione in favore dell'aborto negli anni '70.*





*Maria Montessori, la prima donna laureata in medicina, fondatrice di un nuovo metodo educativo per i bambini della prima infanzia.*

*Una donna soldato dopo il 1999 quando è stato approvata la legge che consente alle donne di effettuare il servizio di leva volontario.*



*L'elezione della Denny Mendez, Miss Italia 1996, prima Miss Italia di colore, suscitò clamore.*

*Porto negli anni '70.*



## La Resistenza

Le partigiane combattenti, riconosciute ufficialmente, sono state 35.000. A 512 è stato attribuito il grado di commissario di guerra, le fucilate o cadute in combattimento sono state 623, quelle arrestate, torturate e condannate durante la guerra 4.635.

## Il mondo del lavoro

La forza lavoro femminile, dal dopoguerra in poi, è aumentata del 41% e oggi costituisce il 38% della forza lavoro totale: tutte le carriere pubbliche sono ormai accessibili alle donne, mentre la legge 215, creata nel 1997 per sostenere l'imprenditoria femminile, ha fatto nascere 2.500 nuove imprese mentre altre 12.000 sono ai nastri di partenza.

## I sessi

All'interno della coppia i rapporti sono sensibilmente mutati e la paternità viene vissuta in modo diverso, più partecipe, da parte dei giovani. anche se le statistiche ci dicono che i padri italiani sono, nell'insieme, quelli che dedicano meno tempo ai figli.

It was thirty years ago today  
dicevano i Fab Four ai tempi del  
Sergente

Pepe. Trent'anni dopo (con qualche  
cottellata metaforica e reale in più sul  
groppone) George Harrison ha  
ripubblicato All things must pass,  
supervisionando il suo primo album di  
canzoni da solista. In quel lontano  
1971, la prima autentica stagione  
senza un disco dei Beatles (che si  
erano sciolti nel 1969 ma avevano  
pubblicato Let It Be nel 1970), era  
stato ideato e realizzato come un  
tipico prodotto kolossal, un cofanetto  
triplo dove il più giovane degli  
"scarafaggi" poteva finalmente dare  
fondo alla sua spiritualità (ve li  
immaginate gli scafati e brillanti John  
e Paul che ripetono in coro Alleluja e  
Hare Krishna?) e all' amore per le  
sonorità orientali (meravigliosamente  
d'accordo con i wall of sounds di Phil  
produttore dell'album). George, nei  
dischi ufficiali dei Beatles, faceva la  
tipica figura della pecora nera  
(piazando uno o due pezzi a ellepi e

# George, il mistico di Liverpool

Ristampato in cd "All things must pass", il suo primo  
disco solista, trent'anni dopo l'uscita

di FLAVIANO DE LUCA

cominciando a cantare solo  
nell'ultimo periodo). E proprio la loro  
rottura ome band era il riferimento fin  
troppo esplicito del titolo, di All things  
must pass. Oggi è un doppio com-  
pact, contenente alcuni inediti di  
quella gloriosa session (comprese  
una versione diversa di Beware of the  
darkness e una nuova My sweet lord  
realizzata apposta per questo disco),  
con Ringo Starr alla batteria, Klaus  
Voorman al basso, Billy Preston

all'organo, Eric Clapton  
alla chitarra (anche se allora non  
compariva nei credits per motivi  
contrattuali) e molte apparizioni di  
altri musicisti, come Dave Mason,  
Bobby Keys, Gary Brooker, persino  
un giovanissimo Phil Collins.  
La scena agreste di copertina, col  
mistico George in cappello e stivaloni  
attorniato da statue di nanetti nel  
giardino di Friar Park, non è più in  
bianco e nero ma è tutta  
colorata anzi il booklet interno  
presenta la stessa scena sormontata  
da uno svincolo autostradale,  
contornata di ciminiere fumanti e  
grattacieli a vista, le utopie bucoliche  
degli anni settanta sono state  
bruscamente annerite dalla realtà.  
Tutto l'album, riascoltato con le  
orecchie tecnologiche e ossessive del  
2001, riecheggia l'esplorazioni  
mistiche di Harrison, rese attraverso  
intrecci di chitarre piangenti e sitar,  
fiati che svaniscono e testi che si  
richiamano alle scritture indiane  
denunciando le illusioni fantastiche  
dell'universo materiale e le strategie  
piacevoli della reincarnazione (The  
Art of Dying). Il fine ultimo è  
raggiungere l'unità con Dio, anche  
solo cantando il suo nome, My sweet  
lord (e di passaggio ottenere così il  
numero uno delle classifiche di  
vendita in mezzomondo).  
Resta evidente qui e là l'influenza di  
Bob Dylan e If Not For You  
comparirà proprio sul Dylan d'allora,  
New Morning. George Harrison  
vorrebbe curare anche la  
rimasterizzazione di The Concert for  
Bangla Desh, il primo grande evento  
live umanitario, organizzato ad  
agosto 1971 a New York. E annuncia  
un disco nuovo, con suo figlio Dhani  
alla chitarra, per aprile. La  
Beatlesmania non finisce più.

## ARRIVA SALAME DI CANGURO, POI ANCHE COCCODRILLO

Mentre la carne bovina resta sul banco degli imputati, arriva sul banco di alcuni supermercati il salame di canguro. In epoca di mucca pazza, il mammifero australiano e' l'ultima moda in tema di carni alternative, arrivate sulle tavole degli italiani sotto forma di struzzo, oche e pennuti di vario genere.

Ma la ditta che lo sta commercializzando in Italia ha in serbo altre novita' ispirandosi alla filosofia di "fare quello che non fanno le grandi aziende". "Stiamo pensando al coccodrillo - spiega il proprietario della casa produttrice di salumi alternativi Pietro Bainsi - che abbiamo assaggiato in America. Dobbiamo valutare il mercato ma anche la possibilita' dell' importazione".

Confezionato sotto vuoto in tranci da mezzo chilo, il salame di canguro spicca in un cestino di insaccati sopra la vetrina di un supermercato romano nei pressi della stazione Termini. "Lo vendiamo da settembre - dice il responsabile del reparto - ma da quando e' scoppiata la psicosi mucca pazza, la gente lo ha notato e comincia ad assaggiarlo. La reazione e' stata all' inizio di curiosita', talvolta di sospetto, ma nonostante il prezzo lo vendiamo". Il prezzo, 50.500 lire al chilo, non e' certo quello di un chilo di mortadella o di salame ma gli intenditori spiegano che ne vale la pena ed esaltano le qualita' della carne: magra, saporita, ricca di proteine e povera di colesterolo. "La mia fortuna - ammette senza vergogna Bainsi, che a Sinalunga (Siena) coordina 25 dipendenti - si puo' dire, tra virgolette, che si chiami mucca pazza. Produco insaccati da 40 anni, ma nell'ultimo periodo questa vicenda ci aiuta a divulgare gusti diversi".

La domanda di "salame di canguro con pistacchio" o di "salamelle di struzzo con le albicocche", spiega il titolare, e' aumentata "ma la difficolta' e' reperire la materia prima anche se per circa il 50 per cento usiamo carne di suino". Il mammifero e' importato direttamente dall'Australia, mentre lo struzzo arriva dal Sudafrica o da Israele.

"Sono ancora prodotti di nicchia - spiega il produttore - anche per il prezzo, ma noi puntiamo alla qualita': la lavorazione avviene senza farine di latte e polifosfati. Per divulgare il prodotto, ci stiamo attrezzando perche' tra due mesi la carne di struzzo e di canguro possa essere venduta al taglio cosi' da abbassare il prezzo".

# Troppa violenza - se continua smetto -

"Se continua così potrei anche cambiare lavoro". E' duro Damiano Tommasi, centrocampista della Roma, nel condannare gli episodi di violenza che ormai quasi ogni domenica si registrano sugli spalti dei campi di calcio. Al raduno della nazionale alla Borghesiana, in vista dell'amichevole contro l'Argentina, Tommasi, non affronta solo i classici temi del campionato, ma si sfoga contro queste invasioni della cronaca nera nel mondo dello sport. "La bomba-carta di Foggia è solo uno dei tanti episodi (un pericolosissimo petardo è esploso in campo durante il derby tra Foggia e Tricase, ndr) - sottolinea il

nazionale -, queste cose accadono da parecchio tempo, ora se ne parla di più perchè iniziano a succedere anche su campi importanti della serie A. Se si va avanti così potrei anche cambiare lavoro e la gente, magari, andrà a vedere un altro sport". "I tifosi devono capire - aggiunge - che il calcio non è la cosa più importante della vita, ce ne sono ben altre. Ho notato che la gente, ma anche i calciatori, cominciano ad

avere paura di scendere in campo e sinceramente a me non va di rischiare l'incolumità fisica per un gioco". All'allarme lanciato da Tommasi si aggiunge quello dell'interista Christian Vieri: "Questi episodi accadono solo in Italia, mai visto cose simili in Europa. La gente sembra impazzita".

## Pasto "take-away" da Inghilterra

Aspettare quattro giorni per un pasto 'take-away' con consegna a domicilio può sembrare troppo, ma Rachel Kerr, una signora inglese trasferitasi a Sydney in Australia, non si è lamentata. Il ristorante indiano 'Rupali', da cui per anni si era fatta consegnare a casa il curry di cui ora sentiva tanto la mancanza, si trova infatti a Newcastle in Inghilterra. E il suo pranzo del 26 febbraio, il curry vegetariano 'biryani' con vari contorni, gustato dopo un viaggio di 17.500 km, entra ora nel Guinness dei primati. Un record dovuto all'Internet e alla generosità di alcune ditte sponsor inglesi, che hanno finanziato il trasporto per mantenere l'impegno del ristorante di consegna assolutamente gratuita a domicilio. L'ordinazione è stata gestita dal sito web di Newcastle chiamato 'madaboutcurry', o matto per il curry.

# Seedorf: "Il razzismo non c'è solo in curva"

"Attenzione ad accusare degli insulti razzistici sempre e solo la classica curva. La mia fidanzata, a Milano e in altri stadi, assiste alla partita dalla tribuna e ogni volta mi conferma che i buu partono anche da lì, da persone per bene". La denuncia è del centrocampista dell'Inter Clarence Seedorf. "In qualche caso - ha osservato con pacatezza Seedorf - sono i Vip, che si possono permettere i biglietti più costosi, a prodursi in esempi di odio razziale e di maleducazione anche superiori a quelli della curva". Clarence Seedorf, 25 anni, olandese originario del Suriname, all'Inter dopo tre stagioni nell'Ajax, una nella Sampdoria (in serie A) e quattro nel Real Madrid, è stato sempre uno dei giocatori più bersagliati dagli stupidi ululati razzisti dei tifosi avversari. "Il razzismo - ha detto Seedorf - è frutto della maleducazione di chi viene allo stadio non per vedere una partita di calcio, ma per insultare i giocatori di colore. I 'buu' e gli episodi di cui anch'io sono rimasto vittima mi fanno molta tristezza, ma non mi sento offeso. Dopotutto, io sono un privilegiato, un calciatore. Ma il problema esiste, eccome".

## Labozzetta presidente di Soccer Australia

Tony Labozzetta, presidente del Club Marconi di Sydney, principale squadra di calcio 'italiana' d'Australia, è stato eletto presidente di Soccer Australia, la federazione calcistica australiana, dopo una campagna elettorale duramente combattuta che lo ha visto prevalere sul suo principale rivale, l'altro italo-australiano Joe Brondolino, di Melbourne. La carica di vice presidente è andata al candidato unico Greg Woods di Sydney.

Labozzetta, che non è nuovo alle polemiche e all'inizio degli Anni '90 era stato sottoposto a misure disciplinari dopo un'inchiesta su irregolarità nei trasferimenti di giocatori australiani (tra cui Paul Okon) a squadre europee, ha rivolto un appello accorato all'unità "tra tutti coloro che amano il gioco del calcio". E si è dichiarato disposto a superare le profonde divisioni emerse in merito alla sua elezione e a dimostrare le sue qualità di leadership, nonostante il limitato supporto di cui gode nel suo stesso consiglio di amministrazione.

Labozzetta ha sottolineato che non si dimetterà dalle altre sue maggiori cariche nel calcio, la presidenza del Club Marconi e della lega nazionale NSL.

## Volti famosi

Herb Ritts non aveva mai studiato fotografia però è diventato il più noto fotografo non solo dei divi di Hollywood ma anche atleti e statisti come Nelson Mandela e personaggi come Monica Lewinsky che sono immortalati dal suo obiettivo. Quello che era solo un hobby è diventato una grande passione che recentemente si è esposta in una collezione dei più famosi fotografi degli anni '80 e '90. Nella foto, un giovane John Travolta (1985).



## Mega spot nel "What women want"

Cosa vogliono le donne? Almeno Mel Gibson nel suo ultimo film che supera lo sciopero degli attori Usa contro i commercials. Oltre che pubblicitario di successo, Mel Gibson, non ha proprio problemi con le donne, con la carriera e con il conto in banca. Ma Nick Marshall, questo il nome del nostro adone nel film tre bei problemi li ha. - con la moglie, che ha appena divorziato, con la figlia, e la promozione tanto attesa.

What women want (Quello che le donne vogliono) è il film perfetto che ogni produttore sogna. Ha un inizio, un centro che scivola verso il basso della disperazione e poi si drizza in un felice finale a climax. Poi c'è la super-star, il corpo mitico spremuto all'osso: Mel Gibson danza, ride, cantichia, racconta barzellette, fa il galante, fa il provolone, si spoglia, fa il duro ma si riesce a intenerire, è superficiale ma si trasforma in accorato paparino terrorizzato dai primi turbamenti sessuali della figlia. E sono molti gli spot stipati dentro al film che una vera lega dei consumatori si debba arrabbiare. Siccome il film è stato girato durante lo sciopero degli attori Usa contro i commercials, si è aggirato l'embargo, incorporando un mega spot di oltre 2 ore (Nike-linea donna). Helent Hunt e Mel Gibson adesso non dovrebbero pagare una salata multa al sindacato attori?

## Victor Mature e il mito di Hollywood

Il padre, Marcello Gelindo Maturi, era nato in Trentino

Un omaggio a un attore, ma anche e soprattutto a un mondo, quello del cinema, del divismo negli anni d'oro di Hollywood. La mostra dedicata a Victor Mature è arrivata a Trento, dopo la prima tappa di Campiglio, ed è stata inaugurata presso lo Spazio Foyer del Centro Servizi Culturali S. Chiara, dove la rassegna resterà fino all'8 aprile prossimo. Promossa dall'Assessorato alla Cultura della Provincia Autonoma di Trento la mostra antologica - intitolata "Victor Mature dalla Val Rendena a Hollywood" - ripercorre le tappe della carriera di Mature, attraverso i manifesti e le locandine originali dei suoi film più noti, foto di scena, riviste d'epoca, foto della sua vita privata e di attore nella mecca del cinema. Victor Mature, star hollywoodiana degli anni '40 e '50, fu interprete di numerosi film dal 1939 al 1966 e di alcuni ruoli entrati a pieno titolo nella storia del cinema. Quello forse più famoso in "Sansone e Dalila" di Cecil B. D Mille, interpretando il ruolo di Sansone. Mature si calò perfettamente nell'icona del "The hunk", ovvero "il fusto". Il padre di Victor, Marcello Gelindo Maturi, di professione arrotino, era nato a Pinzolo nel 1877 quando il Trentino era ancora una provincia dell'Impero d'Austria. Emigrato con alcuni fratelli in America nel 1912, si stabilì a Louisville nel Kentucky, dove il 29 gennaio del 1913 nacque Victor Mature, scomparso nell'agosto del 1999 all'età di 86 anni in California.

## Figura impegnativa e carismatica della comunità italiana in Australia

Tom Diele, figura carismatica dell'emigrazione pugliese in Australia componente 'storico' della Consulta

scomparso

# Tom Diele



dell'Emigrazione della Regione Puglia, nonché dirigente della FIEI a Melbourne, è deceduto a Melbourne il 15 febbraio, in seguito a una grave malattia. 'Puglia Emigrazione', ha diramato la notizia, tracciando di Tom Diele una breve biografia e pubblicando il messaggio di cordoglio del Presidente della Regione Puglia Raffaele Fitto.

Il Presidente Fitto ha sottolineato il ruolo di protagonista ampiamente giustificato dalla sua storia personale e dal suo lungo coerente e generoso impegno a favore della comunità e della cultura pugliese.

"Potei constatare quanto grande e avvertito fosse il carisma del personaggio e di quanta stima e amicizia esso godesse presso i rappresentanti delle nostre comunità regionali di ogni angolo del pianeta," ha concluso Fitto. Nato ad Altamura il 7 febbraio 1928, Tom Diele, nello scorso dicembre, aveva partecipato alla quarta Conferenza dell'Emigrazione pugliese, da lui fortemente voluto in Consulta e impegnandosi a fondo nel lavoro preparatorio in Australia. Già in quella occasione aveva accusato i sintomi del male che lo avrebbe condotto alla tomba di là a due mesi.

Con lui muore un protagonista della vicenda migratoria pugliese, fortemente impegnato per lo sviluppo dell'associazionismo regionale e per la tutela della cultura pugliese nel continente australiano. Consultore dal 1980, ha sempre sentito tale suo impegno come una missione da vivere senza risparmio di energie, con la passione militante e un pò 'romantica' di chi crede all'impegno sociale e culturale come valore esistenziale. Negli ultimi tempi si era battuto, insieme al collega consultore Joe Caputo, per la realizzazione, coronata da successo, della Federazione dei Pugliesi di Australia. Amante dell'arte, Diele ha costantemente coltivato la pittura con fantasia e vivezza creativa, realizzando quadri, disegni e finanche un murale, con il quale decorò la sede di Melbourne della Filef. La Filef in Italia e in Australia nazionale, di cui Tom Diele è stato apprezzato e appassionato dirigente a Melbourne, ha inviato un messaggio di cordoglio alla famiglia ricordandone l'impegno continuo nel campo sia associativo che politico e culturale.

## lettera Giustizia per i Palestinesi

Il beccai di Beirut è stato eletto a fare il becchino dei Palestinesi e si è scelto come aiutante un falco che fungerà da boia.

Usano come bersaglio bambini e donne inermi, con l'impiego di cannoni, di carriarmati e di elicotteri lancia missili contro i lanciatori di pietre. E forse anche l'uso di gas tossici contro i dimostranti che chiedono giustizia. Gli Israeliti vogliono imporre ai Palestinesi una pace senza giustizia.

Israele, favorita alla nascita dall'Onu, da lungo tempo se ne infischia delle risoluzioni Onu. I Palestinesi nati in Palestina non possono ritornare alle loro case e alle loro terre che possedevano da molte generazioni, mentre Russi, Etiopi, Americani ecc. possono emigrare in Israele perché sono Ebrei. Quanti Scevola si immuleranno ancora prima di raggiungere una pace giusta e duratura?

F. Amato  
Ethelton SA

### BANCA DATI DNA CRIMINALI

La polizia australiana ha cominciato a prelevare campioni di Dna da una lista accuratamente selezionata di migliaia di condannati al carcere, per creare la base della nuova 'banca' nazionale del Dna criminale.

La banca dati detta 'Crim-track' consentirà alle polizie di comparare i campioni con quelli ricavati da persone sospettate e fuori della propria giurisdizione.

Restano tuttavia vive le polemiche sull'affidabilità dei test del Dna e sulla loro utilizzabilità a fini processuali. Il ministro della polizia del Nuovo Galles del Sud ha dovuto difendere l'affidabilità dei kit utilizzati per i test del Dna nei laboratori forensi della polizia del suo stato, dopo l'annullamento di due processi per omicidio a seguito di proteste dei legali della difesa. Questi avevano argomentato che l'affidabilità dei kit doveva essere sottoposta ad analisi perché un tribunale Usa ha respinto di recente prove cruciali basate sul Dna, dopo che i fabbricanti del kit si erano rifiutati di rivelare dettagli sul suo funzionamento.

### PUB RIMBORSO 100 MILA GIOCATORE VIDEOPOKER

Un tribunale di Sydney ha ordinato ad un pub nel quartiere notturno di Kings Cross di rimborsare l'equivalente di oltre 100 milioni di lire ad un giocatore per coprire il deficit della sua carta di credito, dopo aver stabilito che il personale lo aveva incoraggiato a giocare di più ai videopoker, accordandogli anticipi in denaro. Simon Famularo, di 34 anni, ha dichiarato di aver speso i cento milioni di lire sulle macchinette del pub 'O'Malley', nell'arco di otto mesi del 1997. Quando si è trovato impossibilitato a rimborsare il debito, ha fatto causa al pub, sostenendo che è illegale, secondo le leggi sulle rivendite di alcolici e secondo l'accordo del locale con la American Express, offrire anticipi in contanti per il gioco d'azzardo. Il legale dell'O'Malley ha argomentato che Famularo aveva l'aspetto di una persona in grado di ripagare il debito della sua carta di credito, ma il giudice della corte distrettuale, Terry Maughton, ha stabilito che il dare anticipi in contanti così prontamente "ha indotto e

incoraggiato Famularo a giocare somme più forti e più spesso".

### VELLO PRIMA PECORA CLONATA, ALTO PREZZO ALL'ASTA

Il vello di una pecora in Australia non vale più di circa 20 mila lire, ma il 'vello d'oro' della merino di nome Matilda, la prima pecora clonata in Australia, ha fruttato l'equivalente di 4,2 milioni di lire in un'asta di beneficenza a favore delle vittime del terremoto in India. Il compratore è la GH Mitchell e figli, uno dei commercianti di lana più antichi d'Australia, che la esporrà nella sua sede centrale ad Adelaide.

"La lana è di qualità media, molto pulita, si vede che la pecora è stata ben curata", ha detto il direttore della GH Mitchell, Rick Mitchell. "Ma non è un acquisto commerciale", ha aggiunto. "Abbiamo comprato un pezzo di storia". Il vello di Matilde, clonata lo scorso aprile e già madre di tre gemelli, è il primo del suo genere al mondo ad essere venduto. La britannica Dolly, prima pecora clonata al mondo, 'nata' nel 1997, non ha ancora donato lana.

### CHIESTO INTERVENTO DELL'ONU CONTRO RAZZISMO

I popoli indigeni di Oceania e Nord America, al termine di una riunione a Sydney, hanno chiesto il 22 febbraio alle Nazioni Unite di esercitare pressione sui governi dei paesi membri perché raggiungano al più presto accordi con gli "abitanti d'origine" al fine di cancellare il razzismo.

Nel corso di una riunione preparatoria di una conferenza delle Nazioni Unite sul razzismo, aborigeni australiani, Maori della Nuova Zelanda, popolazioni Inuit del Canada, gli indiani d'America hanno affermato di continuare a soffrire di discriminazione e di essere sfruttati.

"I popoli indigeni dell'Australia, della Nuova Zelanda, del Canada, delle Hawaii e degli Stati Uniti hanno subito, tramite la colonizzazione, l'espropriazione di beni e territori ancestrali", afferma una Dichiarazione emessa al termine di una riunione di tre giorni svoltasi a Sydney.

"Il razzismo - denuncia la dichiarazione è la causa della discriminazione di cui hanno sofferto le popolazioni indigene e che continua a influire sulla loro

esistenza". La conferenza dell'Onu cui viene fatto riferimento si svolgerà a Durban, in Sudafrica, in agosto ed ha lo scopo di preparare una specie di costituzione contro la xenofobia.

### CARTOLINA IMPIEGA 112 ANNI DALL'AUSTRALIA ALLA SCOZIA

Una cartolina impostata in Australia, il 4 gennaio 1889 e' arrivata in Scozia con oltre un secolo di ritardo. Porta la firma di un certo Colin ed e' stata spedita da Brisbane alla signorina Wardrop, al 32 di Carden Place ad Aberdeen. A questo indirizzo, il postino che 112 anni dopo e' andato a consegnarla ha trovato un dentista. "A noi e' arrivata solo pochi giorni fa - ha assicurato il responsabile delle poste della citta' scozzese - non abbiamo proprio idea di dove sia stata per tutto questo tempo". Un portavoce del 'Libro Guinness dei Primati' ha invitato il possessore della cartolina a mettersi subito in contatto con la sua organizzazione. "Potremmo creare una nuova categoria - ha detto - ne abbiamo una per i pacchi postali ma il piu' lento ha impiegato due o tre anni per arrivare." A paragone e' stato un fulmine.

### QANTAS ANNUNCIA 1500 LICENZIAMENTI

La linea aerea australiana Qantas ha annunciato il licenziamento di 1.470 dipendenti nel quadro di una profonda ristrutturazione, che vedrà l'abolizione di rotte non remunerative e il potenziamento dei voli a prezzo minimo. Il direttore esecutivo della Qantas, Geoff Dixon, ha detto il 23 febbraio che la minimizzazione dei costi e' resa necessaria dalla prima perdita di profitti registrata dalla compagnia da quando e' stata privatizzata nel 1995: un riduzione del 22% dei profitti netti nel secondo trimestre del 2000. Dixon ha dato colpa alla politica di libera concorrenza del governo federale, ai prezzi del carburante e alla debolezza del dollaro australiano. Oltre a ridurre il personale, la Qantas aumenterà del 40% i biglietti in offerta a basso costo. I servizi tra Sydney, Melbourne e Brisbane saranno rafforzati, ma verranno aboliti i voli internazionali non remunerativi e alcuni servizi regionali.

## australian briefs

### **Criminal DNA Database**

The Australian police has started to obtain DNA samples from an exclusively selected list of thousands of prisoners to create the new national database of criminals' DNA.

The so called "Crim-trac" bank will enable police to match samples with that taken from suspects and those outside their jurisdiction.

Controversy persists over the reliability of DNA tests and on their use in trials. The New South Wales Police Minister had to back the reliability of the DNA testing kit used in the state forensic laboratories after two homicide trials were quashed following protests from the defence lawyers. These argued that the reliability of the kit ought to be verified because a US court had recently rejected crucial proofs based on DNA, after the kit makers refused to reveal details of how it functioned.

### **PUB to reimburse 100 thousand lire to videopoker gambler**

A court in Sydney has ordered a pub in the nocturnal suburb of Kings Cross to repay the equivalent of more than 100 thousand lire to a gambler to cover the debt on his credit card on learning the staff had encouraged him to gamble ever more at videopoker, by advancing him money. Simon Famularo, 34 years old, declared having spent the 100 thousand lire on poker machines in the pub Ó Malley in a span of 8 months in 1997. When he found it impossible to repay the debt, he took the pub to court maintaining that it illegal to offer money advances in gambling according to the laws governing the sale of alcohol and the agreement between the pub and American Express. Malley's counsel argued that Famularo looked like a person capable of repaying the debt on his credit card but the judge of the district court, Terry Maughton, established that the ready money advances "had induced and encouraged Famularo to gamble huge sums and more often".

### **High price at the auctions for fleece of first cloned sheep**

The fleece of a sheep in Australia does not command more than 20 thousand

lire but the golden fleece of the merino named Matilda, the first cloned sheep in Australia has fetched the equivalent of 4.2 million lire in a charity auction for the victims of the Indian earthquake. The buyer is GH Mitchell and Sons, one of the long-established wool merchants in Australia, who will show it in his central location in Adelaide.

The director of GH said, "The wool is more medium quality, very clean, and one can see that the sheep has been looked after well." He added, "But it is not a commercial venture purchase. We have acquired a piece of history."

The fleece of Matilda, cloned last April and already a mother of 3, is the first in her category to be sold. The British sheep Dolly, the first sheep cloned in the world and born in 1997, has yet to produce wool.

### **Request to the UN to intervene against racism**

At the close of the meeting in Sydney, the indigenous peoples of Oceania and North America have requested the United Nations, on the 21 st February, to exercise pressure on the governments of the member countries that they reach an agreement as soon as possible with "aboriginal inhabitants" to stamp out racism.

In the course of the preparatory meeting for a UN conference on racism, Australian Aboriginies, Maoris from New Zealand, the Inuit people of Canada and American Indians acknowledged continuing to suffer discrimination and exploitation.

"The indigenous populations of Australia, New Zealand, Canada, Hawaii and the United States have suffered appropriation of their ancestral lands and possessions through colonisation" stated a declaration issued at the close of the meeting which spanned 3 days in Sydney.

"Racism is the cause of discrimination which the indigenous populations have suffered and which continue to affect their lives" the declaration denounced. The UN conference to which this article refers, will take place in August in Durban, South Africa, and has the task of preparing a sort of charter against xenophobia.

### **Postcard from Australia takes 112 years to reach Scotland**

A postcard from Australia posted on the 4 th January, 1889 has arrived more than a century late in Scotland. It bears the signature of a certain Colin and had been posted from Brisbane to Mrs. Wardrop, at 32 Carden Place Aberdeen. A hundred and twelve years later at this address, the postman who delivered the postcard found a dentist. "It only arrived a few days ago. We have no idea where it could have been all this time," the person responsible for the post in the Scottish city assured. A spokesperson for the Guinness Book of Records has invited the possessor of the postcard to get in touch with the organisation immediately. "We could create a new category," he said, "we have one for postal packages but the tardiest took 2 to 3 years to arrive."

In comparison this was lightning quick.

### **QANTAS axes 1500 jobs**

The Australian airline QANTAS has announced the retrenchment of 1, 470 employees in an austere restructuring which will see the abolition of unprofitable routes and the potential introduction of cheap flights. On the 23 rd February the executive director of QANTAS, Geoff Dixon, said that the reduction in costs has been rendered necessary by its first loss of profit since the company was privatised in 1995 : a reduction of 22 % net profit in the second quarter of 2000. Dixon blamed the politics of free competition of the federal government, fuel price and the weak Australian dollar. As well as reducing its staff QANTAS will increase offering cheap tickets by 40 %. Services between Sydney, Melbourne and Brisbane will be improved while unprofitable international flights and some regional routes will be abolished.

Read and feed Nuovo Paese  
**SUBSCRIBE**

## La prima esecuzione del 2001 nell'USA

E' stata eseguita in Virginia la prima esecuzione capitale avvenuta nello stato americano dall'inizio dell'anno. Thomas Wayne Akers, 31 anni, riconosciuto colpevole di un omicidio, tre anni fa, è stato messo a morte nel "Greensville correctional center" di Jarret. Akers, insieme a un complice, massacrò un giovane a colpi di mazza di baseball durante una rapina. I due assassini furono catturati mentre si accingevano a superare il confine con il Canada. Anche il presunto complice, Timoty Martin, attende in carcere la condanna a morte.

## In calo la fiducia degli europei

Gli indici di fiducia di imprese e consumatori nello sviluppo economico sono in calo in tutta l'Unione europea, con le eccezioni di Italia e Irlanda. Lo rivela la direzione per gli affari economico-finanziari della Ue, secondo cui le nazioni più "pessimiste" sono Finlandia e Austria. In Italia l'indice di fiducia dei consumatori ha fatto registrare un miglioramento di due punti (da -13 a -11) e quello dell'industria un lievissimo ma positivo +0,1%. In generale la sfiducia delle imprese Ue è dovuto alle aspettative di produzione.

# Riciclaggio di denaro sporco

Il parlamento francese accusa il sistema bancario svizzero di riciclaggio

Dopo Montecarlo e il Liechtenstein, adesso tocca alla Svizzera: un rapporto parlamentare francese accusa la Confederazione di fare soltanto una lotta "di facciata" contro il riciclaggio di denaro sporco. In parole povere, di aver aderito alle campagne internazionali di lotta al riciclaggio, solo per poter continuare ad accogliere capitali sporchi in tutta tranquillità. Nelle casseforti delle banche svizzere c'è "circa un terzo dei capitali privati mondiali, depositati principalmente da non residenti", grosso modo sui 4 mila miliardi di dollari. La Svizzera, quindi, resta "un predatore della finanza mondiale" e un "paradiso fiscale", anche se il segreto bancario, almeno sulla carta, non è più assoluto.

Il relatore dell'inchiesta parlamentare, il deputato socialista Arnaud Montebourg, afferma che "il 90% dei fondi di origine straniera depositati nelle banche svizzere non sono dichiarati nei paesi di origine". Si tratta, secondo il sociologo svizzero, Jean Ziegler, di frode fiscale, prima di tutto, anche di cittadini dell'Unione europea, di capitali in fuga dai paesi del terzo mondo dove la popolazione sta morendo per mancanza di fondi destinati alla salute, ma anche di vero e proprio riciclaggio di denaro della delinquenza più o meno organizzata.

Il rapporto parlamentare francese accusa la Svizzera di non cooperare a livello internazionale con gli altri paesi e di "accordare una protezione giudiziaria eccessiva a tutti coloro che hanno deciso di piazzare in Svizzera dei fondi di dubbia origine".

Il rapporto non si limita ad accusare la Svizzera, ma anche i suoi parter. In particolare, Montebourg se la prende con il governatore della Banque de France, Jean Claude Trichet, che come presidente della commissione bancaria non svolgerebbe il "ruolo di tutela" sul sistema bancario che gli è proprio, per smascherare il riciclaggio.

## MIR compie 15 anni

Priva di equipaggio dall'estate scorsa, la stazione orbitante russa Mir ha compiuto 15 anni il 20 febbraio, mentre un sondaggio rivela che la maggioranza dei russi è dispiaciuta per la decisione del governo russo - ormai presa definitivamente - di mettere fine alla sua epopea, affondandola entro la meta' di marzo.

Secondo il sondaggio, condotto via Internet dal centro 'Monitoring.ru', solo il 27% dei russi è favorevole alla dismissione della vecchia base, la prima stazione permanente realizzata dall'uomo nello spazio. Il 39% è invece convinto che la Mir - messa in orbita il 20 febbraio 1986 con l'obiettivo di restarvi non più di cinque anni, ma poi capace di resistere per un intero decennio in più - dovrebbe continuare a funzionare. Un 34% è infine incerto e ritiene che la base potrebbe essere salvata.

In occasione dell'anniversario della Mir si sono svolte oggi nel paese alcune manifestazioni, compresi piccoli raduni di protesta organizzati dall'opposizione comunista contro l'affondamento. La dismissione della base è stata decisa dal governo per motivi tecnici e finanziari: Mosca intende infatti concentrare le risorse riservate al settore spaziale per finanziare la sua partecipazione alla nuova stazione internazionale (Iss), che proprio in questi mesi ospita il primo equipaggio, composto da due cosmonauti russi e uno americano.

La Mir, in tre lustri di attività, ha invece ospitato in totale 104 cosmonauti, tra cui alcune decine di stranieri. A bordo sono stati compiuti migliaia di esperienti e battuti record di ogni tipo: da quello di permanenza in orbita (detenuto dal russo Serghiei Adveiev, con 746 giorni in tre missioni) a quello della passeggiata spaziale più lunga.

# La povertà aumenta soprattutto nelle campagne

## Un miliardo di poveri vivono nelle campagne e il rapporto dell'Ifad accusa i governanti del mondo

Tre quarti delle persone che vivono in "povertà assoluta" al mondo si trovano nelle regioni rurali. Ovvero: su un miliardo e 200 milioni di persone che vivono sotto la fatidica soglia di 1 dollaro al giorno, un miliardo vivono nelle campagne. E' uno dei molti dati diffusi il 19 febbraio dall'Ifad, il Fondo delle Nazioni unite per lo sviluppo agricolo che tratta in particolare di povertà rurale. Scontata l'accusa: "I governanti del mondo non manterranno l'impegno di dimezzare la povertà" entro il 2015, come "promesso" cinque anni fa a Roma durante il vertice mondiale sull'alimentazione. Anzi. La povertà persiste anche perché gli aiuti pubblici allo sviluppo in termini reali sono diminuiti in modo drastico tra il 1988 e il 1998, ed è declinata in particolare la parte diretta al mondo rurale, afferma l'Ifad: "La gran parte delle persone estremamente povere è rurale e continuerà ad esserlo nei prossimi trent'anni"; i programmi per la lotta alla povertà vanno dunque riformulati, e i fondi ri-orientati, verso i poveri rurali. Di quel miliardo di persone il 44% vive in Asia meridionale, il 24% nell'Africa subsahariana, il 24% in Asia orientale, il 6,5% in America Latina e Caribe. Ma le regioni dove la povertà è cresciuta in modo più allarmante sono l'Europa orientale e l'Asia centrale ex sovietica, dove il numero di poveri è più che triplicato. l'Ifad si allarma per l'Africa, che non ha

registrato nessun miglioramento dagli anni '70 a oggi (e dove la regione subsahariana resta in condizioni critiche); per il nord Africa e Medio oriente, dove "il benessere è sempre più minacciato da crescenti diseguaglianze di reddito e conflitti civili". In tutta l'Asia il gap tra povertà urbana e rurale è aumentato. Ma la regione dove la povertà è cresciuta in modo più allarmante è quella definita "in transizione", ovvero l'Europa orientale e Asia centrale ex sovietica, dove il numero di poveri è più che triplicato: con il collasso del sistema sovietico sono collassati anche i sistemi agricoli,

spiegava Pietro Turilli, dall'Ifad per illustrare il rapporto. In generale, i più poveri tra i poveri rurali sono quelli che vivono in aree isolate (cosa che rende

difficile sia ricevere beni, sia avere sbocchi di mercato per quanto producono); l'incidenza della povertà è particolarmente alta tra le popolazioni indigene. Sono i contadini

**le regioni dove la povertà è cresciuta in modo più allarmante sono l'Europa orientale e l'Asia centrale ex sovietica, dove il numero di poveri è più che triplicato**

senza terra. E, tra questi, le donne: "Benché siano le più colpite dalla povertà, a loro è negata l'eguaglianza nella presa di decisioni e nella partecipazione alla vita comunitaria, e hanno un limitato accesso al credito, alla terra, alle tecnologie, istruzione, assistenza sanitaria". Nulla di nuovo, ahimè. l'Ifad parla di empowerment, "aiutare i poveri ad aiutarsi da sé", attraverso l'accesso alle risorse (fisiche, naturali, finanziarie, umane), alle tecnologie, ai mercati, al credito e microcredito... Una novità è l'affermazione che l'Ifad mette al capitolo biotecnologie applicate all'agricoltura: "Le varietà geneticamente modificate possono ridurre la povertà aumentando la capacità dei più poveri di crescere cibo su terreni difficili", con la precauzione di avvertire che "solo la partecipazione della società civile e delle istituzioni garantiranno che le tecnologie siano davvero condivise".

### **Dimezzare la povertà globale entro il 2015**

Era l'obiettivo affermato dal Vertice mondiale sull'alimentazione, tenuto a Roma cinque anni fa. Poteva scandalizzare la noncuranza con cui i governanti della terra ammettevano che nel mondo un miliardo di persone vive con meno di un dollaro al giorno, ovvero sotto quella che la Banca mondiale considera la "soglia di povertà", e che nel migliore dei casi tra quindici anni saranno ancora mezzo miliardo di persone. Ma la realtà è che neppure quell'obiettivo così modesto sarà raggiunto.

Eccoci infatti davanti a un nuovo rapporto sulla povertà globale dall'Ifad, Fondo delle Nazioni unite per lo sviluppo agricolo, tratta in particolare di povertà rurale (Rural Poverty 2001. The Challenge of Ending Rural Poverty).

### ALLA DERIVA IN MARE, SALVATA DA TELEFONINO

Una turista britannica imbarcata su uno yacht alla deriva al largo dell'Indonesia ha dato l'allarme inviando un messaggio dal suo cellulare al suo ragazzo all'altro capo del mondo. Rebecca Fyfe era una delle 18 persone a bordo dell'imbarcazione presa a nolo, il cui motore e' andato in panne nei pressi dell'isola di Lombok. Non essendo riuscita a contattare nessuno in Indonesia, la ragazza ha mandato un messaggio in Gran Bretagna al suo ragazzo, Nick Hodgson, chiedendogli di dare l'allarme. Hodgson e' riuscito a parlare con Rebecca poi ha chiamato i servizi di soccorso britannici.

Ma la vicenda ancora non era finita, perche' i britannici non sono riusciti a contattare nessuno in Indonesia e l'Sos e' infine giunto a un centro di soccorso marittimo di Canberra, in Australia. Da li' e' stata finalmente allertata Giakarta e una nave della marina da guerra indonesiana e' stata inviata a recuperare lo yacht.

### PARADISI FISCALI CHIEDONO RINVIO ULTIMATUM OCSE

Sette piccoli stati-arcipelago del Pacifico hanno chiesto all'Ocse, che li ha classificati come paradisi fiscali, di ritirare o almeno rinviare le sue minacce di punizione, se non adotteranno le misure fiscali antiriciclaggio prescritte dall'organizzazione internazionale.

I sette - Cook Islands, Marshall Islands, Nauru, Niue, Samoa, Tonga e Vanuatu - hanno chiesto a una conferenza regionale Ocse sulla fiscalita', conclusa a Tokyo il 18 febbraio, di ritirare o rinviare in segno di fiducia l'ultimatum del 31 luglio 2001 per adeguarsi alle misure prescritte.

Un comunicato del Forum del Sud Pacifico, che annovera i sette fra i paesi membri, assicura che essi "sono impegnati in buona fede nel dialogo multilaterale sulle misure per combattere il riciclaggio di denaro".

Il Forum sottolinea che le operazioni finanziarie offshore contribuiscono tra l'8 e il 10% al Pil di queste piccole nazioni e che l'ultimatum dell'Ocse rappresenta una minaccia per la loro economia, aumentandone la dipendenza dagli aiuti esteri.

I sette paesi, insieme ad altri otto anche

identificati dall'Ocse, rischiano di essere classificati come 'paradisi fiscali non cooperativi' e di subire sanzioni bilaterali dai paesi Ocse. In particolare Nauru e' accusata di aver domiciliato 400 banche in una sola casella postale e di favorire il riciclaggio di capitali della mafia russa, e Niue di aver affidato a uno studio legale di Panama la registrazione di imprese offshore.

### UCCISO CAPO DI ISTITUTO NUCLEARE

Il capo dell'Istituto slovacco di ricerche per l'energia nucleare è stato assassinato il 21 febbraio a colpi di mitraglietta nella sua abitazione di Piestany. "Stiamo indagando, finora abbiamo trovato l'arma", ha precisato una portavoce della polizia slovacca. Dalla caduta del regime comunista nel 1989, in Slovacchia così come in altri paesi dell'ex Patto di Varsavia, il crimine organizzato ha rotto ogni argine, favorito da una legislazione inefficace, da funzionari pubblici corrotti così come da forze di polizia e da una magistratura demotivate perché mal pagate. Frequenti sono gli omicidi su commissione. Il più clamoroso è del gennaio 1999, con l'eliminazione del capo dell'ente nazionale per il gas (Spp) ed ex ministro dell'economia, Jan Ducky. Nonostante indagini svolte con molto clamore, il killer non è stato mai trovato.

### MASSACRO DEI TALIBAN?

Arrivano testimonianze raccapriccianti da quanti sono riusciti a sfuggire alla presa di Yakawlang, nel centro del paese, da parte delle forze dei Taliban: dopo la cattura della città, il 7 gennaio, i miliziani fondamentalisti avrebbero massacrato oltre 500 civili. L'ordine di condurre l'operazione di uccisione sistematica, soprattutto di ragazzini e uomini, sarebbe partito da Kandahar, quartier generale di Mohammed Omar, leader dei Taliban. Omar ha negato che ci siano stati massacri nella zona montagnosa a nordest della capitale Kabul, ma ha impedito ai giornalisti di compiere verifiche in loco. I Taliban hanno il controllo del 90% del paese. Il gruppo Human Rights Watch, che ha sede a New York, ha confermato il racconto dei

sopravvissuti e chiesto alle Nazioni Unite di intervenire al più presto. I

Taliban, sunniti, avrebbero preso di mira gli sciiti, minoranza in Afghanistan, che vivono nella provincia conquistata di Bamiyan. I miliziani avrebbero rastrellato gli uomini e li avrebbero assassinati a sangue freddo.

### BELGIO ANTI-TABACCO

Anche il Belgio e la Finlandia hanno deciso di affiancare la Commissione Europea nel ricorso presentato al Tribunale di New York contro due produttori di tabacco, Philip Morris e Rj Reynolds, accusati di essere coinvolti nel contrabbando di sigarette, con gravi danni per l'erario dei Quindici e dell'Ue. Il numero dei paesi ricorrenti sale così a sei.

### Write campaign

Send your message for peace and disarmament to your MPs and heads of government in Australia and around the world

*We, the undersigned to express our opposition to current US plans to deploy a national ballistic missile defence network.*

*We urge instead that the United States proceed with deep cuts to the US arsenal and de-alerting of nuclear weapons -- promised by President George W. Bush during his campaign -- in order to move toward the total and unequivocal elimination of nuclear arsenals, to which the United States, Russia, and other nuclear weapons states are obligated under binding and repeated international commitments.*

*The deployment of missile defence will undercut these measures, making the fulfilment of those commitments more difficult. In our view, the deployment of a National Missile Defence (NMD) network is deeply-flawed and reckless, decreasing rather than increasing overall international security.*

# Lo sviluppo urbano sostenibile

Un budget di 216 miliardi di lire stanziato dall'Unione Europea per l'Italia per promuovere la realizzazione di programmi innovativi in ambito urbano

Un budget di 216 miliardi di lire destinato dall'Unione Europea all'Italia per la promozione e realizzazione di programmi innovativi in ambito urbano. Il programma URBAN che impegna sul territorio comunitario oltre 1.400 miliardi di lire, riserva alla realizzazione di otto programmi di interesse regionale questi fondi, cui si aggiungerà un contributo nazionale costituito per il 70 per cento da risorse provenienti dal fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie e per il restante 30 per cento da finanziamenti comunali. Anche quest'anno, come nei cinque dalla sua istituzione, URBAN è lo strumento di punta dell'iniziativa comunitaria per la rivitalizzazione economica e sociale delle città e delle zone adiacenti in crisi e per promuovere lo sviluppo urbano sostenibile. Un'attività che ha già cominciato a dare i suoi frutti. Dal 1994 al 1999 il programma ha finanziato programmi in 118 zone urbane, che hanno interessato oltre tre milioni di cittadini europei.

Si tratta di progetti di innovazione urbana e di sperimentazione in materia ambientale, su scala ridotta rispetto a URBAN, ma che hanno dato risultati incoraggianti in particolare per quanto riguarda la rivitalizzazione delle aree cittadine. Per quanto invece riguarda URBAN il suo interesse deriva dal fatto che si muove anche su una scala minore, promuovendo l'elaborazione e l'attuazione di strategie particolarmente innovative ai fini della rivitalizzazione socio-economica sostenibile dei centri urbani medio-piccoli o di quartieri degradati delle grandi città. Sono ammissibili ai finanziamenti erogati nell'ambito di Urban le iniziative riguardanti interventi in aree urbane situati sia all'interno che all'esterno di zone interessate dagli obiettivi 1 e 2, e che soddisfino almeno tre di una gamma piuttosto vasta di criteri. E che vanno dall'elevato tasso di disoccupazione alla scarsa attività economica; da condizioni di povertà ed emarginazione ad esigenze specifiche di riconversione a seguito di problemi socioeconomici locali. Sono eleggibili ai finanziamenti anche progetti che investano aree appartenenti a zone dell'Obiettivo 1 e 2 nelle quali ci sia una forte presenza di immigrati, oppure si riscontrino un basso livello di istruzione o carenze significative di specializzazione o incidenze elevate di abbandono scolastico. Costituiranno requisiti preferenziali l'elevata criminalità, l'andamento demografico precario, ma soprattutto un ambiente particolarmente degradato. Gli interventi eleggibili dovranno rispettare determinate priorità: prime tra tutte la compatibilità con l'ambiente delle azioni di recupero urbano e funzionale. Ma anche il fatto che gli interventi siano in grado di creare occupazione, e in particolare lavoro nel settore ambientale.

## Male la trasparenza

Stando alla classifica redatta dalla Price Waterhouse Coopers l'Italia si trova all'ultimo posto per quanto riguarda la trasparenza

Una classifica della Price Waterhouse Coopers ha posizionato l'Italia all'ultimo posto fra i paesi occidentali per quanto riguarda la trasparenza: pare proprio che lo sviluppo dell'economia italiana nell'attuale fase di internazionalizzazione dei mercati e di trasferimento di capitali, sia fortemente frenata dalla quasi assoluta mancanza di norme "chiare, accurate, formali e facilmente comprensibili", come si legge nelle prime righe del rapporto. La scarsa trasparenza italiana, si concretizza in una sovrattassa "occulta" del 15% a carico delle imprese. Nel conteggio del fattore trasparenza, la società di consulenze finanziarie ha preso in considerazione cinque ordini di fattori: il livello di corruzione delle amministrazioni, il sistema legale in vigore, la gestione del paese in materia di politica economica, la normativa che riguarda i bilanci e il tessuto legislativo nel suo aspetto più generale. In realtà la posizione internazionale dell'Italia, non è troppo anomala. Nella classifica, l'Italia si ritrova vicino a Ungheria e Uruguay, ed è preceduta con livelli molto più bassi dal Regno Unito, dagli Stati Uniti e dal Cile.

## Italia nel mondo

### ITALIA PER L'EMERGENZA MOZAMBICO

Disposto dal MAE l'invio di un gruppo di esperti e di generi di prima necessità per l'aiuto delle popolazioni colpite dalle inondazioni

La situazione di emergenza nella quale versa il Mozambico in seguito alle gravissime situazioni ambientali, sociali ed economiche che si sono concretizzate in seguito alle inondazioni che negli scorsi giorni hanno interessato il nord del paese, è stata analizzata dal Ministero degli Affari Esteri. Data la situazione di gravità estrema, il Ministro degli Esteri, Lamberto Dini ha programmato l'invio immediato di un gruppo di esperti altamente qualificati, guidati dal Vice Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, Massimo Iannucci. Il gruppo di lavoro per "l'emergenza Mozambico" innanzitutto prende contatto con i competenti esponenti del Governo del Mozambico, e in seguito raggiungere Beira, dove effettuare assieme alle Autorità locali un esame della situazione, per individuare le necessità più urgenti e i mezzi più opportuni con i quali intervenire, per farvi fronte. La Cooperazione italiana ha comunque già disposto l'invio di un aereo con quaranta tonnellate di medicinali, generi di prima necessità, alimenti altamente proteici e battelli pneumatici. Il materiale sarà accolto all'aeroporto di Beira dal gruppo di cooperanti italiano e immediatamente consegnato alle Autorità locali, che con l'assistenza degli esperti della Cooperazione lo distribuiranno alle popolazioni colpite.

## CLIMA

### Mozambico sotto l'acqua

Ancora piogge record, fiumi in piena, inondazioni e gente costretta alla fuga dopo aver perso tutto. Sarebbero alcune migliaia le persone fuggite il 19 febbraio dal Mozambico centrale, e questa volta a uscire dagli argini sono state le acque del fiume Save, mentre nei giorni scorsi lo straripamento di altri fiumi aveva costretto alla fuga almeno trentamila persone. L'anno scorso, in questo stesso periodo, tra febbraio e marzo, le alluvioni in Mozambico avevano ucciso circa 700 persone, mentre mezzo milione erano rimaste senza tetto. Secondo l'Ufficio meteorologico sudafricano le piogge intense non cesseranno prima di mercoledì.

### Filippine, frane sui poveri

Almeno sedici persone hanno perso la vita schiacciate dalle frane che hanno inghiottito e distrutto le loro povere case nel sud delle Filippine. La protezione civile ne ha dato notizia il 19 febbraio, sottolineando la forte intensità delle piogge che stanno colpendo la regione in questi giorni. In particolare durante l'ultimo week-end molti sono stati i feriti tra gli abitanti dell'isola di Leyte e Mindanao, mentre sono circa 100 mila le persone che - in ventinove città - si sono ritrovate con le case distrutte dalle frane e rimaste sepolte dal fango.

### Freddo record in Mongolia

Erano cinquant'anni che un inverno così rigido non si abbateva sulla Mongolia. Il 90% del paese è sotto la neve e circa 75 mila pastori - già provati dalla terribile siccità della scorsa estate - sono letteralmente alla fame, mentre sono già 600 mila i capi di bestiame morti: più del doppio rispetto allo scorso inverno. La Fao parla di "emergenza straordinaria" e ha lanciato un appello per raccogliere circa 17 miliardi di lire per acquistare foraggio, assicurare l'assistenza veterinaria e costruire ripari adeguati alla popolazione. Se non si dovesse intervenire subito - dice l'organizzazione delle Nazioni unite che si occupa di alimentazione - circa sei milioni di animali non arriverebbe all'estate, con conseguenze "devastanti" per la popolazione.

## Uranio e casi di cancro

Un'inchiesta del Wall Street Journal denuncia: nella cittadina americana in cui vengono prodotti i proiettili all'uranio aumentano i casi di tumore

Questa volta non c'entrano i Balcani, né l'Iraq, né qualche militare avvelenato. A ribellarsi all'uranio impoverito sono i cittadini di Concord, nel Massachusetts. E' qui che ha la sede principale la Starmet, una multinazionale leader mondiale nella fornitura di uranio. E' qui che dagli anni '70 sono stati fabbricati gran parte dei proiettili all'uranio impoverito utilizzati in Iraq e nei Balcani e delle corazze (sempre all'uranio) dei carri armati. Ed è qui che un'inchiesta del Wall Street Journal denuncia un cospicuo aumento dei casi di cancro tra la popolazione. Il sito in cui viene trattata la sostanza radioattiva, infatti, non sarebbe mai stato bonificato, e così la polvere d'uranio, la stessa sotto accusa per la Sindrome dei Balcani, avrebbe contaminato le falde acquifere. L'allarme sembra più che giustificato. Le analisi effettuate su campioni d'acqua prelevati dalla stessa Starmet hanno trovato livelli di 87 mila microgrammi di uranio al litro, contro gli appena 29 microgrammi previsti dalla legislazione dal paese come tetto massimo. "Il pericolo più grande per la salute pubblica è l'impatto sulle riserve idriche", ha confermato Stephen Robertson, del Dipartimento protezione dell'ambiente del Massachusetts. E ora l'Agenzia federale per la protezione ambientale (Epa) sta pensando di stanziare dei fondi straordinari per la bonifica del sito. Mentre in contemporanea è partito il gioco dello scaricabarile. Secondo l'azienda, infatti, già da

### Deforest to desert

Brazilian congress is now voting on a project that will reduce the Amazon forest to 50% of its size.

The area to be deforested is 4 times the size of Portugal and would be mainly used for agriculture and pastures for livestock. All the wood is to be sold to international markets in the form of wood chips, by multinational companies.

The truth is that the soil in the Amazon forest is useless without the forest itself. Its quality is very acidic and the region is prone to constant floods. At the moment more than 160,000 square kilometres, deforested with the same purpose, are abandoned and in the process of becoming deserts.

### 3 ITALIANS IN 5 NO LONGER EAT BEEF

Mad cow disease frightens the Italians. Six citizens in every 10 (58%) have given up eating beef. This is the result of an online survey launched by the Internet site [www.farmacia.it](http://www.farmacia.it), which collected the "votes" of 235 "surfers". Of these, 97 (41%) replied that they are continuing to eat beef, against 138 (58%) who said that it had disappeared from their dining tables.

### 3 ITALIANI SU 5 NON MANGIANO PIU' CARNE DI MANZO

La 'mucca pazza' fa paura agli italiani. Sei cittadini su 10 (58%) hanno smesso, infatti, di mangiare la carne di manzo. E' quanto risulta da un sondaggio on-line, lanciato dal sito Internet [www.farmacia.it](http://www.farmacia.it), che ha raccolto il 'voto' di 235 'navigatori'. Fra questi, 97 (41%) hanno risposto di continuare a mangiare carne bovina contro 138 (58%) che l'hanno fatta sparire dalla tavola.

## **Ritrovato insetto del giurassico**

Uno insetto-stecco che si e' evoluto prima dei dinosauri ed era ritenuto estinto da 80 anni e' stato trovato vivo in un isolotto al largo della costa est dell'Australia. Gli scienziati entusiasti hanno definito la scoperta "una delle piu' significative degli ultimi decenni".

Il *Dryococelus australis*, un fasmide notturno che raggiunge i 15 cm di lunghezza e ha un corpo dello spessore di 1,5 cm, era stato trovato solamente nell'isola di Lord Howe a 600 km dalla costa, ora trasformata in lussuosa stazione turistica.

Detto "la salsiccia che cammina" per le sue dimensioni, era sopravvissuto ai dinosauri solo per essere sterminato in pochi mesi dai ratti giunti in una nave nel 1918. L'entomologo David Priddel, che ha scoperto l'insetto "giurassico" nell'isolotto Balls Pyramid, a 23 km da Lord Howe, ha detto che l'insetto si e' evoluto fino a quelle dimensioni perche' in origine non aveva nemici naturali.

La settimana scorsa Priddel, con colleghi del Museo australiano e del Servizio parchi nazionali si era recato nell'isolotto in seguito a notizie di avvistamenti del fasmide.

Dopo aver scalato in piena notte una guglia di roccia vulcanica hanno scoperto tre femmine che si nutrivano su un albero.

"Siamo rimasti senza parola, e' l'insetto piu' raro del mondo... non siamo saltati per la gioia per paura di cadere nel vuoto", ha detto Priddel, secondo cui il primo passo sara' stabilire una colonia di riproduzione a Lord Howe.

# **Aperta controversa miniera uranio**

E' stata inaugurata oggi fra rigide misure di sicurezza la controversa miniera di uranio di Beverley, nel nord dell'Australia, dopo 10 anni di trattative con gli aborigeni proprietari tradizionali dell'area.

Quando sara' pienamente operativa, la produzione prevista e' di circa 1.000 tonnellate di ossido di uranio all'anno.

Anche se oggi non vi sono state proteste, la miniera e' oggetto di pesanti critiche poiche' utilizza per l'estrazione il metodo di lisciviazione acida in situ. Secondo gli ambientalisti le scorie radioattive resteranno nel terreno e minacciano il grande bacino artesiano del continente. Un anno fa una protesta di massa fuori della miniera era culminata in 40 arresti.

Alcuni dei proprietari tradizionali inoltre affermano di non ricevere alcuna royalty dagli operatori della miniera, Heathgate Resources. Ma il direttore della societa' Jim Graham ha detto oggi che gli obblighi verso i proprietari tradizionali sono stati sempre soddisfatti, e spesso in anticipo sui programmi. Ha inoltre assicurato che la miniera non causa rischi all'ambiente.

Il ministro dell'Ambiente Robert Hill, che ha approvato le salvaguardie ambientali della miniera, ha confermato che queste sono "soddisfacenti".

## **Drammatico incidente a Survivor II**

Drammatico salvataggio sul set di "Survivor II": per la prima volta nella storia della fortunata serie di Tv Realta' un concorrente e' stato eliminato da un pauroso incidente. Michael Skupin, fattosi notare alcune settimane fa per aver ucciso a coltellate un maiale selvaggio, e' stato evacuato d'emergenza da un elicottero dopo essere caduto nel fuoco, per uno svenimento, mentre preparava il pasto per la tribu'.

Il concorrente ha subito gravissime ustioni alle mani ed e' stato operato d'urgenza in un ospedale dell'Australia. La seconda serie di Survivor, ambientata nel deserto australiano, e' stata girata alcuni mesi fa ma l'incidente era stato tenuto segreto. La scena e' stata trasmessa il primo marzo alla Tv americana preceduta con una avvertenza sul contenuto "drammatico" delle immagini. La stessa avvertenza era comparsa due settimane fa quando Skupin aveva massacrato un maiale (innescando le proteste dei gruppi animalisti). "Survivor II" sta battendo i record d'ascolto negli Usa, con una media di quasi 29 milioni di spettatori a puntata. Al vincitore della gara ad eliminazione andra' un premio di un milione di dollari (due miliardi di lire).

## **700 mila volontari in "giornata pulizie"**

Settecentomila volontari si sono mobilitati il 4 marzo in cerca di rifiuti rastrellando parchi e spiagge, tuffandosi nei corsi d'acqua e percorrendo autostrade, in 7000 localita' d'Australia, per il 12/o "Clean Up Australia Day", l'annuale giornata nazionale di pulizie ideata dal velista e ambientalista Ian Kiernan, che ne ha diffuso l'idea nel mondo.

Il tempo mite e la coincidenza con l'Anno internazionale dei volontari - secondo gli organizzatori - hanno contribuito al successo di questa edizione. Presi di mira in particolare i rifiuti voluminosi abbandonati in luoghi pubblici, le buste di plastica che minacciano uccelli e creature marine come balene e foche (l'Australia produce sei miliardi di buste di plastica all'anno e solo lo 0,5% viene riciclato), e siringhe abbandonate dai tossicodipendenti. Kiernan, che si e' unito ai volontari di Sydney, ha condannato chi scarica rifiuti illegalmente e in modo organizzato per evadere i costi delle discariche.

## Lavorare dopo i 40 anni conviene

Hai già 40 anni di contributi previdenziali, ma vuoi continuare a lavorare? Da quest'anno conviene di più. La finanziaria 2001 consente infatti di calcolare, ai fini pensionistici, anche se solo parzialmente, anche i contributi versati dopo il 40mo anno. Bruno Benelli, capo ufficio stampa dell'Inps, ha illustrato la nuova normativa nel corso di "Sportello Italia", prodotta da Rai International e trasmessa ogni sabato. "Viene superata - spiega Benelli - la restrizione di carattere generale secondo la quale i versamenti

successivi ai primi 40 anni di contributi non hanno alcuna influenza sull'importo della pensione". "Tale novità si aggiunge a quella stabilita per chi raggiunge i 35 anni di contributi, ma decide di non richiedere la pensione di anzianità: in tale ipotesi, l'interessato percepisce retribuzioni maggiori di quelle normali, poiché su di esse non viene più calcolata la quota destinata ai contributi, ma questa rimane in busta paga (la percentuale è all'incirca il 9% del salario)". Ma torniamo al primo caso, in cui il lavoratore continui a lavorare pur avendo un'anzianità contributiva di 40 anni ed un'anzianità anagrafica inferiore ai 60 anni se donna, ai 65 se uomo: "in questa ipotesi abbiamo già annunciato che il vantaggio si percepisce al momento della

pensione". Secondo quali modalità? "I contributi versati dopo il 40mo anno vengono ripartiti nel modo seguente: il 40% di essi viene destinato alle regioni per finanziare l'assistenza agli anziani non autosufficienti e alle loro famiglie; il 60% di essi viene invece accreditato sul conto assicurativo del soggetto e darà luogo ad una quota di pensione, da calcolare in modo separato dalla pensione maturata con i primi 40 anni, applicando ad essa il metodo di calcolo contributivo. Esempio: se si versano contributi sulla base di un salario di 50 milioni annui, circa 10 milioni di lire vanno ad aggiungersi al conto che il lavoratore ha presso l'Inps. Tali somme verranno poi recuperate al momento del calcolo e della riscossione della pensione".

### INCA-CGIL

*Istituto Nazionale Confederale di Assistenza  
Italian Migrant Welfare Inc.*

COORDINAMENTO FEDERALE  
PO Box 80 Coburg (Melb.) VIC 3058  
Tel. (03) 9384-1404  
352/a Sydney Rd Coburg

#### VICTORIA

Melbourne  
352/a Sydney Rd Coburg 3058  
Tel. 9384-1404  
(dal lunedì al venerdì, 9am - 3pm)  
Geelong

Migrant Resource Centre  
151A Parkington St  
Geelong West 3218  
Con presenze quindicinali al venerdì.  
Mildura

Trades & Labor Council  
162 Seven st Mildura 3500  
Tel. 23-7492 o 22-1926  
(lunedì, martedì e mercoledì, 9.00am-4.00pm)  
Springvale

C/- Community Centre  
5 Osborne Ave Springvale 3171  
Con presenze quindicinali al martedì

#### SOUTH AUSTRALIA

Adelaide  
15 Lowe St Adelaide 5000  
Tel. 8231 0908  
(dal lunedì al venerdì, 9am-1pm, 2pm-4pm)

Salisbury  
North Lane Salisbury 5108  
C/- Jack Young Centre Tel. 8258 7286  
(sabato 9am-12pm)

Hectorville  
C/- APAIA 141 Montacute Rd Campbelltown 5074  
Tel. 8336 9511  
(martedì e mercoledì 9am-12pm)

Findon  
C/- APAIA 266A Findon Rd Findon  
Tel. 8243 2312  
(giovedì e venerdì, 9am - 12pm)

#### NEW SOUTH WALES

sydney  
44 Edith St Leichard NSW 2040  
Tel. 9560 0508 e 9560 0646  
(dal lunedì al Venerdì, 9am - 5pm)  
Cantebury-Bankstown migrant Centre  
22 Anglo Rd Campsie 2194  
Tel. 789 3744  
(lunedì 9am - 1pm)

#### WESTERN AUSTRALIA

155 South Terrace Fremantle 6160  
Tel. 335 2897  
(dal lunedì al venerdì 8.30am-12.30pm, 1.30pm-3.30pm)  
249 Oxford St Leederville  
(dal lunedì al giovedì, 9.00am-12.00pm)  
Tel. 443 4548

## Prima di andare in pensione la lira compie la sua ultima buona azione

Il primo gennaio 2002 la lira andrà ufficialmente in pensione. Ma, in questi mesi che ci separano dall'addio alle monete metalliche, sarà possibile compiere un nobile gesto di solidarietà.

L'associazione italiana per la ricerca sul cancro (Airc) e la Fondazione italiana per la ricerca sul cancro (Firc) hanno promosso, d'intesa con il comitato euro del ministero del Tesoro, l'iniziativa "L'ultima buona azione della lira". Raccogliere, cioè, in appositi contenitori dislocati in luoghi pubblici, almeno l'1% delle monete ora circolanti il cui valore ammonta a 7.000 mld.

## Pensioni più veloci Italia-estero

L'INPS rinnova l'operazione "Pensione subito Italia-Estero", iniziata già qualche anno fa, ma che ora, con la piena attuazione del decentramento organizzativo dell'area internazionale, si può dire avviata a regime. Agli oltre 8000 connazionali residenti all'estero che nel corso del 2001 compiono l'età per la pensione di vecchiaia, l'ente sta inviando la documentazione utile per presentare la domanda di pensione. Si tratta di uomini nati nel 1936 e donne nate nel 1941. Raccogliendo così con congruo anticipo, rispetto al momento del pensionamento, tutte le notizie utili per determinare l'eventuale calcolo della pensione, l'INPS può garantire una maggiore efficienza e puntualità. Gli interessati ricevono da parte dell'ente di previdenza un plico che contiene: - una comunicazione che chiarisce i motivi dell'operazione;- l'estratto conto assicurativo con cui si evidenziano i contributi versati in Italia;- un elenco aggiornato delle sedi INPS competenti a trattare le domande in regime internazionale per i residenti all'estero, a cui gli interessati possono rivolgersi direttamente o per il tramite del Consolato o di un ente di patronato. Il plico contiene tre diversi moduli: per la richiesta di accredito della contribuzione figurativa per il servizio militare, per le detrazioni di imposta e per la eventuale richiesta dell'assegno per il nucleo familiare. Importante in questa fase è la verifica dell'estratto conto assicurativo. Accertare infatti che non vi siano errori nei dati anagrafici e contributivi è una opportunità interessante anche per chi ha deciso di rimandare il momento del pensionamento. Gli interessati infatti, qualora dovessero riscontrare qualche inesattezza, devono segnalarla tempestivamente all'INPS utilizzando la busta allegata e già indirizzata alla Direzione centrale prestazioni 'Progetto Pensione Italia- Estero', via Ciriaco De Mita 21, 00144 Roma. Se invece i dati riportati nell'estratto sono esatti, gli interessati, se vogliono la pensione italiana, non devono fare altro che presentare la documentazione ricevuta all'Ente Assicurativo dello Stato in cui risiede, il quale provvederà ad istruire la relativa domanda di pensione e inviarla direttamente all'INPS.

## ANZIANI: MENO SEDATIVI GRAZIE A MUSICA E ARTE

Maracas, tamburelli, triangolo e matite colorate per migliorare la qualità di vita degli anziani nelle case di riposo, stimolandone le capacità cognitive e riducendo il ricorso ai sedativi. E' il progetto sperimentale avviato dall'Istituto geriatrico Redaelli di Vimodrone (Milano), con l'obiettivo di valutare i benefici di musica, arte e terapia di gruppo sul comportamento e le capacità di relazione dei pazienti, confrontandoli con gli effetti del trattamento tradizionale. "Gli anziani coinvolti nella sperimentazione - spiega la dottoressa Emanuela Orsi, responsabile del progetto - hanno capacità cognitive residue ed esigenze molto diverse. E proprio per venire incontro a tali esigenze, con la collaborazione di esperti del settore, abbiamo ideato percorsi personalizzati che affiancano a fisioterapia e animazione anche attività di musicoterapia e di arteterapia". Non solo passive (ascolto e visione di immagini), precisa, ma anche attive (utilizzo di strumenti vari e disegno), "per aiutare i pazienti ad esprimere le loro inclinazioni, agendo al contempo sulla sfera comportamentale e relazionale senza ricorrere ai farmaci". Un progetto nato in reparto, sottolinea l'esperta, che ha dato vita ad un "modello flessibile che intendiamo convalidare scientificamente ed esportare". La fase pilota, conclude, "ha dato risultati inattesi, che adesso stiamo verificando con l'utilizzo di un gruppo controllo e di strumenti di valutazione ad hoc".

## SENIOR CITIZENS TAKE LESS SEDATIVES THANKS TO MUSIC AND ART

Maracas, tambourines, triangles and colored pencils are used to improve the quality of life of the aged in nursing homes by stimulating the cognitive capacities and reducing the use of sedatives. This is the experimental project conducted at the Redaelli Geriatric Institute of Vimodrone (Milan) with the objective of evaluating the benefits of music, art and group therapy on behavior and the capacity to relate of the patients comparing them with the effects of traditional treatments. "The senior citizens involved in the experiment - explains to Dr. Emanuela Orsi, head of the project - have residue cognitive capacity and very different needs. Its to meet these needs that we created personalized paths, in collaboration with experts in the fields, that put physiotherapy and animation side by side with activities such as music therapy and art therapy". Not only passively (listening to music or seeing images), she points out, but also actively (the use of various instruments and drawing), "to help patients express their inclinations, at the same time acting on the behavioral and relationship sphere without using drugs". A project that was born in the ward, underlines the expert, which has given life to a "flexible model that we intend to scientifically validate and export". The pilot phase, she concludes, "has given unexpected results that we are now verifying by means of a control group and the correct evaluation instruments.

# Si deve insegnare la storia dell'emigrazione

*Sarebbe auspicabile l'inserimento di una riflessione sul fenomeno migratorio italiano nei programmi di storia delle nostre scuole superiori*

E' quanto afferma il ministro degli Esteri Lamberto Dini in un'intervista pubblicata sul nuovo numero di "Pagine della Dante", la rivista della Società Dante Alighieri, ente per la diffusione della lingua e della cultura italiana nel mondo. Un numero dedicato al tema dell'identità ritrovata e all'azione promossa dal presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi lungo il cammino di un "patriottismo illuminato". La rivista, che è stata stampata in un numero di copie largamente superiore alla media per una distribuzione in Italia e in tutto il mondo. Proprio riguardo alla grande comunità italiana nel mondo, Dini ha affrontato diversi temi. Primo fra tutti quello del voto. Dini, che ha poi tracciato un bilancio della Prima conferenza degli italiani nel mondo tenutasi in dicembre a Roma, ha insistito sulla necessità di rafforzare la cosiddetta informazione di ritorno, ha assicurato il costante controllo della Farnesina sulla qualità tecnica e dei contenuti dei programmi di Rai International, e ha ricordato come il riconoscimento del diritto di voto accrescerà l'importanza dell'informazione, "anche se non spetta a me suggerire alle diverse forze politiche interessate i mezzi per raggiungere i loro potenziali nuovi elettori residenti all'estero". Dini ha poi insistito su "l'importanza di una crescente diffusione della nostra lingua". E ha sottolineato che "negli ultimi anni la Farnesina ha offerto corsi di lingua e cultura italiana ad oltre 450 mila utenti, mobilitando seimila docenti di ruolo e locali". "Si è trattato un impegno enorme a cui si sono affiancati i corsi proposti dagli istituti di cultura e la meritoria attività della Società Dante Alighieri". "Pagine della Dante", in questo numero, presenta anche interviste e servizi a personaggi e su tematiche riguardanti le comunità di nostri connazionali in America Latina, Canada, Europa e Sudafrica. Particolarmente ricca anche la sezione culturale, con servizi dedicati, all'arrivo dell'euro e alla storia della lira, con un'intervista a Maurizio Calvesi sull'arte italiana del Novecento, e un'altra intervista ad Alessandro Gassman sulla crisi del teatro.

# Internet e bambini

350 mila i piccoli che navigano, e uno su cinque ha ricevuto proposte sessuali on-line

La parola d'ordine è "autoregolamentazione". Internet entra ogni giorno di più nelle case degli italiani, soprattutto attraverso i più piccoli. Il che significa un'espansione delle conoscenze e delle competenze, ma anche qualche rischio in più rispetto a ieri: secondo l'Istituto di ricerca Eurispes dei 350 mila bambini che utilizzano Internet uno su 4 ha visitato un sito pornografico, e uno su 5 ha ricevuto "proposte sessuali". Dovrebbero essere, dunque, per primi i providers a darsi uno "Statuto internazionale di autoregolamentazione", come proposto dal presidente della camera Luciano Violante, il quale ha ricordato che, oltre alle insidie sessuali, su Internet spadroneggiano anche i siti che incitano al razzismo e alla violenza. Il rapporto dell'Eurispes, presentato il 22 febbraio in un convegno a

Roma, tuttavia invita a non demonizzare la rete, semmai a fornire qualche strumento in più ai "grandi" per supervisionare la navigazione dei ragazzi, così da sviluppare un'attitudine alla "responsabilizzazione" anche da parte degli utenti. La strada maestra pare venire dagli Stati Uniti, dove ha avuto molto successo la piattaforma Pics, lanciata nel 1997. Si tratta di un sistema di etichettatura dei siti: ogni "simbolo" è associato a un contenuto, per permettere agli adulti di operare una selezione preventiva. Ovviamente è necessaria una minima competenza informatica da parte dei genitori, obiettivo che almeno in Italia sembra alquanto lontano, tant'è che la ricerca dell'Eurispes dimostra che il gap telematico si verifica già tra gli under 11 e gli over 11. I ragazzi delle medie, infatti, hanno dichiarato di non avere una buona alfabetizzazione informatica. D'altro canto la ricerca dimostra anche che i bambini italiani sono soli: nonostante la colonizzazione massiccia del computer, la Tv è il maggiore passatempo. Quasi un bimbo su due passa fra le due e le tre ore davanti al piccolo schermo. Il 15% dedica alla tv addirittura più tempo.

Nonostante la penetrazione della "cultura telematica" nelle giovani generazioni, va segnalato un dato: il 31,1% degli intervistati dichiara di non possedere un computer, mentre il 7,6%, pur possedendolo, dichiara di non interessarsene. E comunque, tra coloro che hanno un Pc, il 34,8% lo usa per giocare, il 6,1% per fare i compiti, il 6,1% per consultare i cd-rom, il 9,1% per navigare su Internet. Un mezzo destinato a diventare egemone, comunque, quello della rete. Per questo l'Eurispes ha elaborato una serie di "regole base" per un uso corretto di Internet in famiglia, come tenere il computer al centro dell'appartamento e non nella stanza del bambino, conoscere gli amici on-line dei figli, controllare le mail, far capire ai bambini che è buona usanza non dare mai informazioni personali quando si naviga.

**Penna e  
calamaio**

# CANADA: Cadono le barriere tra anglofoni e francofoni

Una ricerca condotta dal Missisquoi Institute rivela che le due culture si sono avvicinate al punto da mescolarsi

La ricerca è stata condotta fra i quebecchesi francofoni, i quali hanno sorprendentemente riconosciuto l'avvicinamento delle due culture negli ultimi anni. Un campione di 1.264 persone ha indicato che c'è stato un disgelo nelle relazioni tra francesi e inglesi. L'83 per cento degli intervistati ha confermato che i rapporti con gli inglesi sono discreti o buoni. Nella parte ovest di Montreal il dato aumenta fino al 95 per cento. Gran parte di essi ha affermato di avere stretto rapporti di amicizia con gli anglofoni: il 49 per cento nel Quèbec e il 60 per cento sull'isola di Montreal. Rapporti più stretti, quindi, confermati dal 44 per cento dei quebecchesi francofoni che ha notato un netto miglioramento rispetto al passato, contro il 43 per cento che giudica immutate le relazioni con i cittadini di lingua inglese. Il 6 per cento, invece, ha addirittura avvertito un peggioramento. I risultati dello studio sono stati commentati con cauto ottimismo da Jack Jedwab, professore all'Università McGill e vicepresidente del Missisquoi Institute, il quale ha affermato che le relazioni tra francesi e inglesi si stanno evolvendo. "In ogni rapporto c'è sempre il rischio di battute d'arresto e crisi ma la ricerca evidenzia che ci sono le basi per una relazione solida. E basi consistenti permettono di superare le crisi". Significative sono le conclusioni dello studio riguardo gli atteggiamenti dei francofoni su temi caldi, soprattutto di natura politica, che irritano gli anglofoni. Per esempio, il 74 per cento degli intervistati ritiene che i genitori dovrebbero poter scegliere se i loro figli debbano frequentare scuole inglesi o francesi e il 73 per cento del campione è ben disposto nei confronti di altre lingue. Inoltre, il 75 per cento dei quebecchesi francofoni ritiene giusto che gli anglofoni usufruiscano di servizi medici e sociali in inglese, dato che aumenta al 90 per cento nelle zone come il centro di Montreal, la Gaspésie e l'Outaouais. Queste cifre tuttavia contrastano con le politiche governative del Parti Québécois, che tendono alla restrizione in materia di lingua di insegnamento. Allo stesso tempo il 61 per cento dei francofoni ritiene che il futuro del francese sia minacciato in Quèbec, mentre non è della stessa idea riguardo la presenza delle comunità anglofone. "Si nota una certa ambiguità nei francesi spiega Jedwab Da un lato sono molto comprensivi quando ci si riferisce per esempio all'accesso ai servizi, mentre l'atteggiamento cambia quando si tratta di caldeggiare modifi che legislative".

## Conferenza popoli indigeni su razzismo

Oltre 500 delegati dei popoli indigeni di Australia, Nuova Zelanda, Stati Uniti e Canada sono riuniti a Sydney per discutere di razzismo, in preparazione della Conferenza mondiale sul razzismo convocata dall'Onu il prossimo settembre in Sudafrica.

Il convegno -che si è concluso il 22 febbraio- ha esaminato come temi separati le cause del razzismo, le vittime, la prevenzione, i rimedi e le strategie. Secondo gli organizzatori, risponde alla necessità di riesaminare come le nazioni si comportano davanti ad una consapevolezza sempre maggiore dei diritti e dei problemi dei popoli indigeni. Il ministro australiano per gli affari aborigeni Philip Ruddock ha suscitato reazioni di protesta quando ha menzionato l'impegno del governo conservatore al multiculturalismo e alla riconciliazione. Una dozzina di delegati sono usciti dall'aula e molti altri gli hanno voltato le spalle. Quando ha tentato di descrivere iniziative multiculturali del governo è stato interrotto: "Siamo indigeni, non multiculturali", gli hanno gridato.

## SONO PIU' VIOLENTI SE CRESCONO SENZA NONNI

Mai fare a meno dei nonni nell'educazione dei figli. E' il consiglio che emerge da una ricerca realizzata dall'associazione di psicologi volontari 'Help Me'. Su 500 casi di bambini disagiati socialmente, secondo lo studio quelli cresciuti senza 'anziani' in famiglia hanno piu' problemi di inserimento sociale. Sotto accusa, insomma, sono le famiglie che hanno fatto a meno del ruolo educativo dei nonni.

## CHILDREN ARE MORE VIOLENT IF RAISED WITHOUT GRANDPARENTS

Never do without grandparents in educating children. This is the advice emerging from a research conducted by the association of voluntary psychologists "Help Me". Their study examined 500 cases of socially disturbed children and according to the research those who were raised without "elderly people" in the family had more problems regarding social insertion. In other words, families that have done without the educative role of grandparents are under a cloud.



## **INFERTILITA': NEL 18% DEI MASCHI LA CAUSA E' GENETICA**

Nel 18% dei casi di infertilità maschile la causa è genetica, ed è la più frequente nei soggetti che si sottopongono a tecniche di fecondazione assistita.

L'alterazione genetica non solo viene ereditata dal figlio maschio, ma nelle figlie può provocare la sindrome di Turner. E' quanto emerge da uno studio su 1.280 uomini infertili condotto dal professor Carlo Foresta della Clinica medica terza dell'Università di Padova. "Il 18% dei maschi che si sottopongono a tecniche di fecondazione in vitro hanno un'alterazione della spermatogenesi di origine genetica. Le altre cause quali il criptorchidismo, le infezioni e i traumi sono tutte meno frequenti. Va inoltre sottolineato che nel 40% dei pazienti la causa è sconosciuta e quindi - sottolinea - è probabile che in questo 40% ci sia ancora una grossa fetta di patologia genetica".

## **Il fumo costa all'Italia circa 30mila miliardi**

Il fumo, sommando i costi sanitari e sociali, costa all'Italia circa 30mila miliardi ogni anno, una cifra quasi doppia rispetto ai ricavi complessivi derivanti dalla vendita del tabacco. Le stime sono degli epidemiologi dell'Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri di Milano. Un fumatore costa l'80% in più di un non fumatore per quanto riguarda le cardiopatie, oltre il 1000% in più per il tumore del polmone, il 25% in più per gli altri tumori, il 1000% per le malattie respiratorie croniche non neoplastiche e, infine, il 10% in più per le patologie ostetriche e neonatali.

## **INFLUENZA: SOLI, REPRESSI E STRESSATI RISCHIANO DI PIU'**

Chi è stressato, solo, frustrato o vive una condizione di rabbia repressa rischia più degli altri di ammalarsi di raffreddore, mal di gola e influenza. A lanciare l'allarme è Massimo Biondi della Clinica Psichiatrica dell'Università La Sapienza di Roma. "Fondamentale è il virus, ma anche le difese dell'organismo, indebolite da questi fattori - spiega Biondi, autore di uno studio eseguito in collaborazione con la Clinica delle malattie infettive di Roma, che ha provato la vulnerabilità delle persone stressate e sole - Sotto accusa anche il ridotto supporto sociale: tanti amici e passare bene il tempo libero funzionano da 'vaccino'". L'esperto ricorda uno studio britannico sulle persone che assistono i malati di Alzheimer: anche loro si ammalano più della media, e rispondono male al vaccino.

## **DEPRESSIONE: SI PUO' SCONFIGGERLA CON IL SOLE DEL MATTINO**

'Bagni di sole' mattutini per sconfiggere la depressione. A scoprire l'effetto curativo della luce del sole sulla è stata l'equipe del S. Raffaele di Milano diretta dal professor Enrico Smeraldi, che ha eseguito uno studio su 600 pazienti ricoverati per la cura di sindromi depressive. Alcune delle stanze dei depressi avevano le finestre rivolte ad est, altre rivolte ad ovest; le prime ricevono la luce del mattino, le altre quelle del pomeriggio. Dallo studio è risultato che chi era nelle stanze rivolte a oriente restava ricoverato in media quattro giorni in meno, a parità di trattamento farmacologico. Come se venisse curato prima. Secondo i medici del S. Raffaele è merito della diversa esposizione alla luce, un dato che confermerebbe evidenze già riportate in letteratura sull'influenza della luce sull'umore.

## **PEOPLE ALONE, REPRESSED AND STRESSED OUT FACE MORE RISK OF INFLUENZA**

*People that are stressed out, alone, frustrated or have repressed anger risk more than others coming down with a cold, sore throat or the "flu". The alarm was launched by Massimo Biondi of the Psychiatric Clinic of the Sapienza in Rome. "The virus is fundamental in these ailments but also the body's defenses play an important part if weakened by these factors", explains Biondi. Dr. Biondi is the author of a study conducted with the Infective Illness Clinic in Rome that proved the vulnerability of people that live alone and that are stressed out. The study also accuses a decrease in social support of weakening the immunological system: a lot of friends and enjoying ones free time act as a natural "vaccine". The expert recalls a British study on people that assist Alzheimer patients: these people also become ill more than average and they respond negatively to the vaccines.*

## **DEPRESSION CAN BE FOUGHT WITH THE MORNING SUN**

*"Sun baths" in the morning to fight depression: discovering the curative effect of the sun's rays on depression has been the medical team of the S. Raffaele Hospital in Milan headed by Dr. Enrico Smeraldi. They carried out a study on 600 patients admitted to the hospital to cure depression syndromes. Some of the rooms of these patients had windows that faced the east while others the west, the first received the morning light and the others didn't receive sunlight until the afternoon. The study demonstrated that the patient whose room faced east remained hospitalized an average of four days less under the same pharmacological treatment as those in rooms facing west. It is almost as if the "east" patient started the cure prior to the "west" one. According to the doctors of the S. Raffaele Hospital it is due to the different exposure to the sun, a result that confirms previous evidence already published in medical literature on the influence of light on moods.*

# Nuovo Paese

New Country

Nuovo Paese is published by the  
Federazione Italiana  
Lavoratori Emigrati e Famiglie (Filef)  
Administration & Publicity:  
15 Lowe St Adelaide 5000

**Abbonamenti (subscriptions)**  
Annuale \$25 (sostenitore \$30),  
estero \$45.

Inviare l'importo a: *Nuovo Paese*  
15 Lowe St Adelaide 5000

Australian cover price  
is recommended retail only.

**Direttore Frank Barbaro**  
**Redazione ADELAIDE:**  
15 Lowe St, 5000  
TEL (08)8211 8842 FAX 8410 0148  
EMAIL: filef@tne.net.au  
Natalia Corbo, Felice LaForgia

**Redazione MELBOURNE:**  
276A SYNEY RD COBURG 3058 TEL.  
(03)9386 1183  
Marco Fedi, Lorella Di Pietro,  
Giovanni Sgrò, Gaetano Greco

**Redazione SYDNEY:**  
157 MARION ST, LEICHHARDT, 2040  
TEL. (02) 568 3776  
FAX. (02) 568 3666  
Cesare Giulio Popoli (Resp.) Nina  
Rubino, Frank Panucci, Vera Zaccari,  
Danilo Sidari

**Redazione PERTH:**  
155 SOUTH TCE, FREMANTLE 6160  
TEL. (03)9335 2897  
FAX (03)9335 7858  
Jason Di Rosso (Resp.), Vittorio  
Petriconi, Giacinto Finocchiaro, Enrico  
Dovana, Saverio Fragapane

N.2 (443) Anno 28 marzo 2001  
print post pp535216/00031  
ISSN N. 0311-6166  
Printed by Zone Print  
ph: 08/8269 1562

# Visita Alef in Australia

Durante i mesi di febbraio e marzo dirigenti dell'Associazione Lavoratori Emigrati del Friuli Venezia Giulia (ALEF) sono in Australia per una serie d'incontri nei capoluoghi di Sydney, Adelaide, Melbourne e Perth.

*I dirigenti sono Renzo Moricchi - segretario generale - e Moreno Pulosio - responsabile giovanile.*

Lo scopo principale della loro visita è di condurre una serie di conferenze con i circoli Alef, per rafforzare il rapporto tra i vari circoli e la regione. Si discuterà sulle tematiche riguardanti scambi culturali e temi di natura previdenziale. Altre tematiche riguarderanno l'informazione sulla legislazione regionale per quanto riguarda i vari settori rivolti agli anziani e ai giovani in funzione delle loro esigenze.

I dirigenti avranno incontri con le autorità locali. La Filef Australia ha collaborato e collaborerà alla organizzazione degli incontri.

## Abbonati a Nuovo Paese

\$25 annuale/ \$30 sostenitore/\$45 estero

**spedisci a**  
**Nuovo Paese:**  
**15 Lowe St**  
**Adelaide 5000**

nome \_\_\_\_\_  
cognome \_\_\_\_\_  
indirizzo \_\_\_\_\_  
stato/c postale \_\_\_\_\_  
telefono \_\_\_\_\_



**BRAVAITALIA**

[www.bravaitalia.com](http://www.bravaitalia.com)